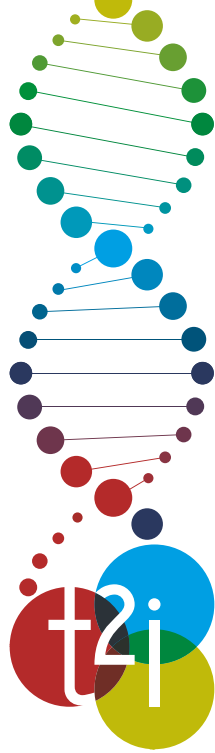


TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
INNOVAZIONE
SISTEMA CAMERALE VENETO

ACTIVITY
REPORT
2019



Copertina ispirata alla "doppia Elica" disegnata da Odile Speed per la rivista "Nature" nell'aprile del 1953. Il disegno è l'esito delle ricerche del marito Francis Crick e degli altri scienziati che studiavano intorno alla scoperta del DNA.



VIDEO



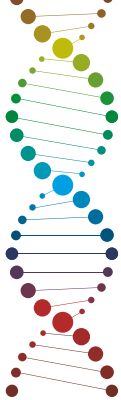


Indice

4	tzi: un hub dell'innovazione a servizio delle imprese
6	Tecnologie digitali: un tassello fondamentale per il nostro futuro ecosostenibile
10	tzi: il partner per condividere il percorso dell'innovazione
12	L'eccellenza di tzi: un riconoscimento a livello internazionale
14	Il digitale al centro di ogni strategia di sviluppo: il Digital Innovation Hub di tzi
16	2019 facts & figures

FORMAZIONE

18	2019 facts & figures
21	Il Disegno Brutto: un nuovo approccio alla creatività
22	PILLOLE FORMATIVE... un breve ma significativo momento di formazione
23	Conoscere, Pensare e Sperimentare 4.0... con I-DIGITAL
26	DesAlps - La nascita dei Design Thinking Lab
27	DesAlps - Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space
30	Una piattaforma per l'economia circolare nelle filiere Wine e Food!
31	EMBRACE - European Med-clusters Boosting Remunerative Agro-Wine Circular Economy
32	S.F.I.D.A.R.E. - Strumenti e Formazione Innovativi per Donne che Affrontano il mercato in Rapida Evoluzione
33	RIDARE: percorsi di innovazione sostenibile per le imprese
34	Tecnico specializzato in lavorazioni con macchine a C.N.C.
36	New Skills for new Entrepreneurs - Attraction and Qualification of Refugees as Successors
37	New Entrepreneurs, progetto Erasmus+ per l'accompagnamento all'avvio di impresa di migranti
38	ARTISTIC: nuove idee d'impresa nascono dalla tradizione e dalla cultura locale
39	ARTISTIC - Valorization of Intangible Cultural Heritage (ICH) Assets for local sustainable development in CE Regions



RICERCA E SVILUPPO

- 41 2019 facts & figures
- 42 POC Center: toccare con mano le tecnologie IoT
- 43 Interfacce uomo-macchina e Realtà Aumentata: l'app ConVeneto
- 44 PREMANI - Manifattura Predittiva: progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni di Digital Manufacturing per la previsione della Qualità e la Manutenzione Intelligente
- 45 Manifattura Predittiva: il progetto PREMANI
- 46 La nuova evoluzione della stampa 3D: il progetto ADMIN 4D
- 47 ADMIN 4D: ADditive Manufacturing & INdustry 4.0 as innovation Driver

INCUBATORE STARTUP

- 49 2019 facts & figures
- 50 L'Incubatore Certificato tzi: un importante strumento di sviluppo per le Start Up Innovative
- 51 Classifica 2019 de Il Sole 24 Ore StartUp Innovative
- 53 Progetto "Sostegno prima Impresa": un aiuto concreto per il territorio
- 54 Voucher Digitali 4.0
- 55 Servizio Nuova Impresa: Dall'azienda immaginata a quella realizzata
- 56 YES I start up a sostegno dell'avvio di impresa dei giovani
- 58 SIAA: soluzioni innovative nel mondo del sociale
- 59 SIAA - Social Impact for the Alps Adriatic Region

PROPRIETÀ INTELETTUALE

- 63 2019 facts & figures
- 64 Patlib Infotech –Internazionalizzazione e Innovazione
- 65 PatLib Infotech: Le date

LABORATORI

- 67 2019 facts & figures
- 69 L'Organismo Notificato n°1600: servizi e aggiornamenti continui a favore delle aziende
- 70 Laboratorio Metrologico: dalla taratura a nuovi servizi
- 72 I vini: le analisi di tzi al servizio delle imprese del territorio
- 74 **Una sessione di process art** per il team di Tzi



t2i: un hub dell'innovazione a servizio delle imprese

Giorgio Zanchetta

Presidente t2i

L'innovazione è la chiave del successo. È la molla che fa progredire la tecnologia, migliora la qualità della vita, trova le soluzioni più adatte ai bisogni delle persone e delle imprese, aumenta le performance del prodotto. Da sempre, il DNA di t2i è quello di supportare le aziende nei processi d'innovazione, facendosi catalizzatore di un processo, continuo e costante, di utilizzo delle tecnologie volto a mantenere e far crescere la propria competitività sui mercati.

Sappiamo bene, però, quanto innovare possa risultare difficile, soprattutto per le PMI: selezionare le competenze adeguate, relazionarsi con il mondo della ricerca applicata, ripensare il proprio modello di business in funzione delle reali e future esigenze del cliente. A questo scopo t2i si propone come partner d'eccellenza, capace di affiancare le imprese guidandole lungo un percorso di crescita improntato all'innovazione, modulata step by step, offrendo servizi ad hoc che vanno dalla formazione continua alla ricerca e sviluppo, dall'incubazione di startup alla valorizzazione della proprietà intellettuale fino alla validazione dei prodotti attraverso i propri laboratori accreditati.

Fondamentale per capitalizzare le grandi opportunità offerte dalla Digital Transformation è organizzarsi e sviluppare know-how mirate al rinnovamento di processi e prodotti: la persona è al centro di ogni processo evolutivo. La tecnologia digitale è pervasiva, ma come strumento per abilitare nuovi modelli di business: t2i, con i propri servizi estesi di innovation management, può essere un partner affidabile per lo sviluppo aziendale, anche nella costruzione di reti collaborative internazionali. Lo dimostra l'esperienza di Digital Innovation Hub, eccellenza nazionale riconosciuta dall'Unione Europea nel Programma I4MS, dove si possono provare tecnologie digitali sul campo per costruire delle visioni strategiche del futuro. Perché, come ricordava sempre uno dei più grandi visionari

del nostro secolo, Steve Jobs: «È la capacità di innovare che distingue un leader da un epigono».

Da sempre il DNA di t2i è quello di supportare le aziende nei processi d'innovazione, facendosi acceleratore di un processo continuo e costante di trasferimento tecnologico volto a far guadagnare competitività sui mercati.

- INT
- INNOVATIVE
- INT. LAB
- I 4.0
- NUOVI STRUMENTI
- 3D PLO
- DISEGNO BRUTTO
- SCUOLE
- AUTONOMIA
- **FUTURO**
- START UP
- W.P.
- A.R.
- MOVE
- ESTERO



TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
INNOVATIVE
SISTEMA CAMERALE VENETO





Tecnologie digitali: un tassello fondamentale per il nostro futuro ecosostenibile

Roberto Santolamazza

Direttore Generale tzi

Innovare profondamente i propri prodotti, processi e modelli di business è la via obbligata per recuperare competitività, e le tecnologie digitali sono la “toolbox” per farlo in un contesto che evolve a velocità esponenziale: sono necessarie visione globale, strategia e competenze adeguate, ma non serve essere super tecnologhi.

Pur con una crescita globale positiva, il nostro paese ha previsioni di crescita attestate sostanzialmente stagnanti: solo una accelerazione nell'investimento continuo in innovazione può permettere un recupero su questo ritardo strutturale per agganciare i paesi con cui ci troviamo a competere quotidianamente. Nell'industria globale di oggi esistono spazi enormi ed opportunità per nuovi modi di pensare, nuovi concept di prodotto/ servizio e modelli innovativi: nell'ultimo quinquennio sono stati fatti enormi passi avanti nei materiali innovativi, nelle tecnologie digitali e nello sviluppo di algoritmi di Intelligenza Artificiale che avranno effetti dirompenti sulla società paragonabili a quelli che ebbe l'introduzione della elettricità. Senza dimenticare che la caratteristica chiave di ogni

Essere competitivi in questo scenario globale richiede la definizione di filiere competitive, strutturate su tecnologie digitali avanzate e aperte ai mercati globali: condizione necessaria è anche la disponibilità di un ecosistema vicino alle imprese, specializzato e capace di attrarre le migliori competenze.

innovazione oggi è quella di una sostenibilità nel senso più ampio: oltre che in senso ambientale, deve essere sostenibile in chiave economica e sociale, votata cioè alla inclusione sociale su scala globale. La crescita esponenziale della popolazione e l'urbanizzazione sono fenomeni di portata planetaria che lanciano delle sfide tecnologiche, ma anche opportunità di mercato, oggi difficilmente misurabili: ridurre la emissione di anidride carbonica per fermare il cambiamento climatico, pur producendo cibo per quasi 10 mld di persone (9,7 mld di persone di cui il 68% in aree urbane nel 2050 – stima ONU 2019) e preservando una risorsa chiave come l'acqua, è una sfida non a caso indicata come essenziale dall'ONU nei prossimi decenni.

Appare evidente che le tecnologie digitali siano il mezzo per affrontare il futuro prossimo venturo in una chiave sostenibile, dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Le condizioni del nostro pianeta richiedono una immediata attenzione ai grandi trend che, d'altra parte, costituiscono una enorme opportunità per le imprese e le regioni, intese come ecosistemi smart capaci di competere a livello globale. Il progresso scientifico, le migliori condizioni di vita e la ricchezza pro-capite hanno condotto alla aspettativa di vita globale più elevata mai registrata dagli anni Sessanta in avanti, pari a 72 anni (dati World Health Organization, 2019). La popolazione mondiale sta crescendo ad un tasso annuo del



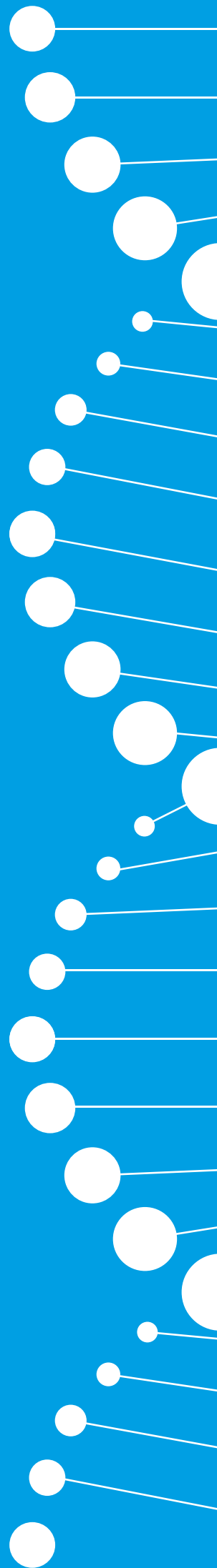
1,2% e raggiungerà i 9,7 miliardi di abitanti nel 2050, l'80% dei quali sarà in Africa e Asia, e quasi il 70% nelle aree urbane (dati Nazioni Unite, 2019). Questa crescente concentrazione di popolazione nelle aree urbane ha portato, nel corso degli anni, alla nascita di megacittà, ovvero conglomerati urbani con oltre 10 milioni di abitanti: nel 1965 erano 3, oggi se contano 33 e nel 2030 saranno 43, per lo più localizzate nei Paesi Asiatici.

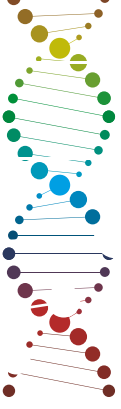
Le dinamiche evolutive della popolazione mondiale comportano sfide che i Paesi e le regioni che li compongono, non possono sottovalutare anche per l'enorme potenziale di business che rappresentano:

- Sovraffollamento e problemi connessi alla gestione e all'organizzazione delle abitazioni;
- Traffico, congestioni dei trasporti, necessità di sviluppare nuovi canali di spostamento;
- Gestione dei consumi energetici;
- Gestione dei rifiuti e degli scarti;
- Inquinamento ambientale e atmosferico;
- Gestione dell'aumento della domanda di servizi;
- Gestione di una popolazione composta da un numero sempre maggiore di anziani;
- Aumento delle risorse necessarie per soddisfare i bisogni della popolazione.

Essere competitivi in questo scenario globale richiede la definizione di filiere competitive, strutturate su tecnologie digitali avanzate e aperte ai mercati globali: condizione necessaria è anche la disponibilità di un ecosistema vicino alle imprese, specializzato e capace di attrarre le migliori competenze. tzi lavora ogni giorno con i suoi servizi e progetti per fare la sua parte, e rendere quest'area una delle regioni più Smart d'Europa.

L'Innovation
management
per l'accelerazione
tecnologica verso
il cambiamento
e la competitività





Innovare è una parola che fa parte del DNA di t2i.

Innovare significa migliorare la vita di tutti i giorni, sia per le persone che per le aziende, risolvendo problemi che richiedono soluzioni originali, non possibili in passato.

Avere le competenze, la visione e la formazione per riuscire in tutto questo non è cosa da poco e soprattutto non si può improvvisare.

T2i è nata per rispondere a queste esigenze contribuendo al cambiamento attraverso l'accelerazione tecnologica, che rende le aziende sane, forti e competitive sui mercati.

T2i affianca le aziende considerando insieme quali innovazioni siano strategiche per la crescita, in un'ottica di trasformazione del mondo del lavoro e della produzione.

In questo senso t2i mette in gioco le proprie competenze che spaziano dalla Formazione, alla Ricerca, alla valorizzazione della Proprietà

Intellettuale, al supporto a nuove idee imprenditoriali, fino ad arrivare alle certificazioni di prodotto.

In questo Activity Report vogliamo raccontare le attività messe in campo come connettore dell'Innovazione perché

[#QUISIFA](#)



t2i: il partner per condividere il percorso dell'innovazione



- FORMAZIONE**
- Attività formative
 - Reinserimento lavorativo
 - Orientamento
 - Aggiornamento competenze
 - Coaching
 - Digital skills

- RICERCA E SVILUPPO**
- Audit dell'innovazione
 - Azioni di networking
 - Brokerage
 - Supporto finanziamenti
 - Progetti EU
 - Test before invest



LA MIA ORGANIZZAZIONE HA LE COMPETENZE ADEGUATE RISPETTO ALLE ESIGENZE DI MERCATO?

COME POSSO MIGLIORARE IL MIO BUSINESS?

FORMAZIONE #orientamento #formazione #lavoro #corsi #coaching #marketing #crescitapersonale #istruzione #studio #successo #crescita #università #competenze #formazioneprofessionale #formazionecontinua #formazionepersonale #formazioneaziendale #formazioneonline #formazionecontinua #leadership #success #inspiration

RICERCA E SVILUPPO #auditdellinnovazione #networking #brokerage #finanziamenti #progettiEU #life #interreg#horizon2020 #europacreativa #investment #digitalisation #digitaltween #greendesign #webusability #eye-tracking

COME PUÒ
LA MIA IDEA
DIVENTARE
UN'ATTIVITÀ
IMPRENDITORIALE?

COME POSSO
VALORIZZARE
LA MIA IDEA?

LABORATORI

- Test marcatura CE
- Test di prodotto
- Validazione prototipi
- Rapporti e certificati di taratura
- Certificazione DOC/DOCG per i vini

INCUBATORE STARTUP

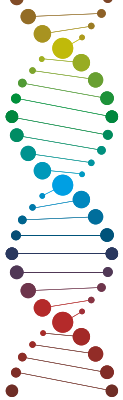
- Analisi e sviluppo del business plan
- Business Assessment
- Social media audit
- Avvio nuova impresa
- Spazi fisici per la mia attività

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- Tutela idea brevettuale
- Tutela marchio
- Tutela dei modelli
- Tutela diritto d'autore
- Analisi di anteriorità

COME DEVO
CERTIFICARE
I MIEI PRODOTTI
PER ESPORTARLI NEI
MERCATI GLOBALI?

INCUBATORE DI STARTUP #sviluppopbusinessplan #testbeforeinvest #businessassessment #socialmediaaudit #avvionuovaimpresa #physicalspaces #microcredito #entrepreneur #motivation #success #money #business
PROPRIETÀ INTELLETTUALE #tutela#brevetti #marchi #modelli #dirittodautore# Analisisanteriorità
LABORATORI #marcaturaCE #testprodotto #validazioneprototipi #taraturastrumenti #testdimisura #certificazioneDOC/DOCG



L'eccellenza di t2i: un riconoscimento a livello internazionale



-

Supportiamo le persone
e le organizzazioni
ad essere sempre
competitive sul mercato

-

FORMAZIONE

Accreditato Regione Veneto per
l'attività di Formazione Continua,
Superiore e Orientamento

Accreditato Regione Veneto
per l'erogazione di servizi al lavoro
(cod. L174)



-

Aiutiamo le imprese
a massimizzare il ROI
degli investimenti
in innovazione

-

RICERCA & SVILUPPO

Organismo di ricerca iscritto
all'Anagrafe Nazionale
delle Ricerche

Digital Innovation Hub riconosciuto
dall'Unione Europea, nell'ambito del
programma I4MS



-
**Supportiamo lo sviluppo
di nuove idee e imprese
orientate all'innovazione
per la crescita economica
del territorio**
-

INCUBATORE DI STARTUP

Incubatore certificato MISE
per la nascita di startup innovative



-
**Forniamo un servizio di
orientamento individuale
sul tema della proprietà
intellettuale**
-

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Centro PatLib (Patent Library)
accreditato al network dei centri
europei di informazione brevettuale
Patlib diretti dall'Ufficio Europeo
Brevetti e dall'Ufficio Italiano
Brevetti e Marchi (UIBM).



-
**Testiamo e certifichiamo
i prodotti per andare sui
mercati globali**
-

LABORATORI

Laboratorio Chimico: accreditato
ACCREDIA LAB 170

Laboratorio Metrologico: accreditato
ACCREDIA LAT 137

Laboratorio Prove Fisiche e
Meccaniche: Notifica Europea
1600 per prove valide ai fini della
marcatura CE dei prodotti da
costruzione

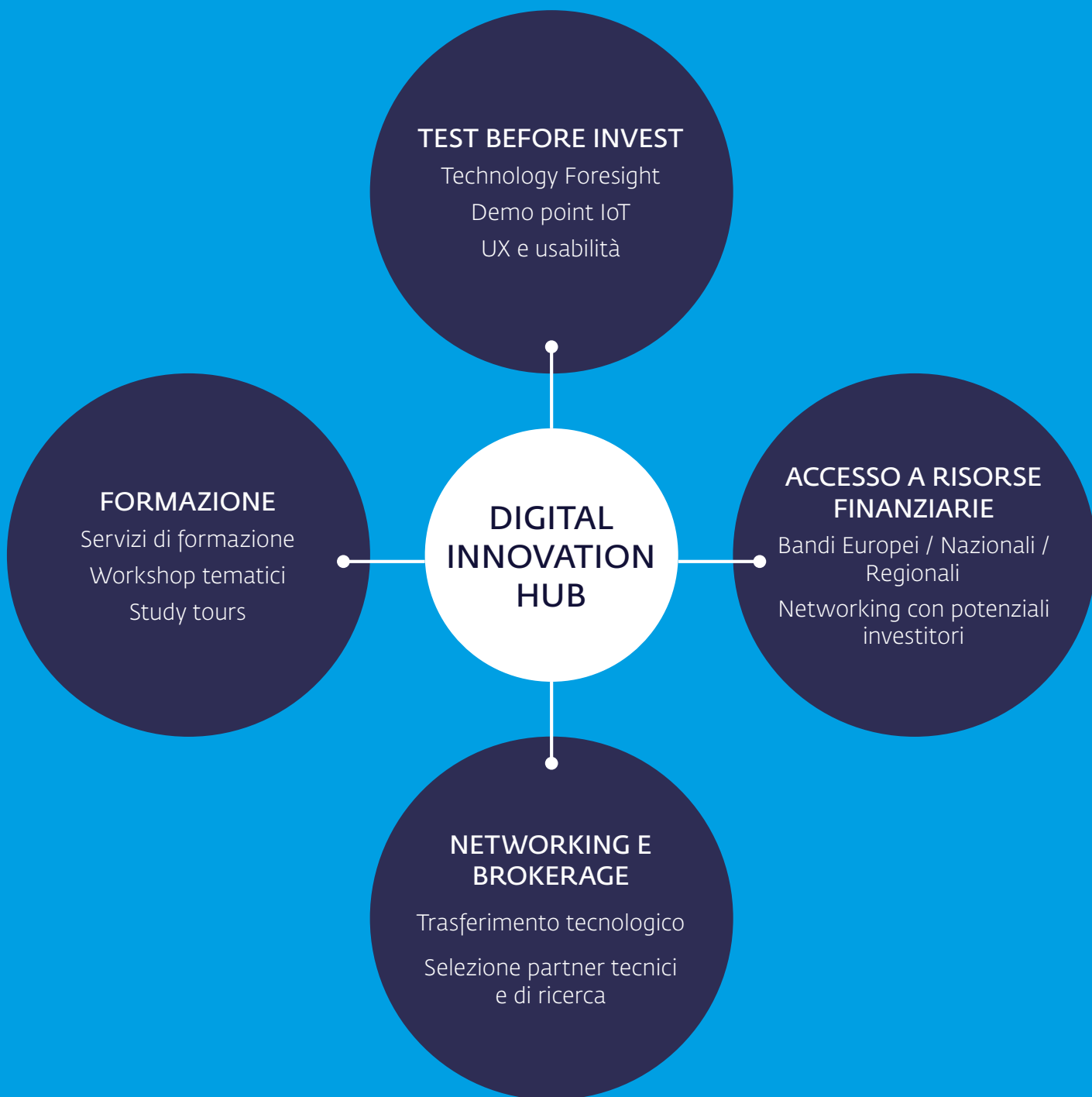


Il digitale al centro di ogni strategia di sviluppo: il Digital Innovation Hub di t2i

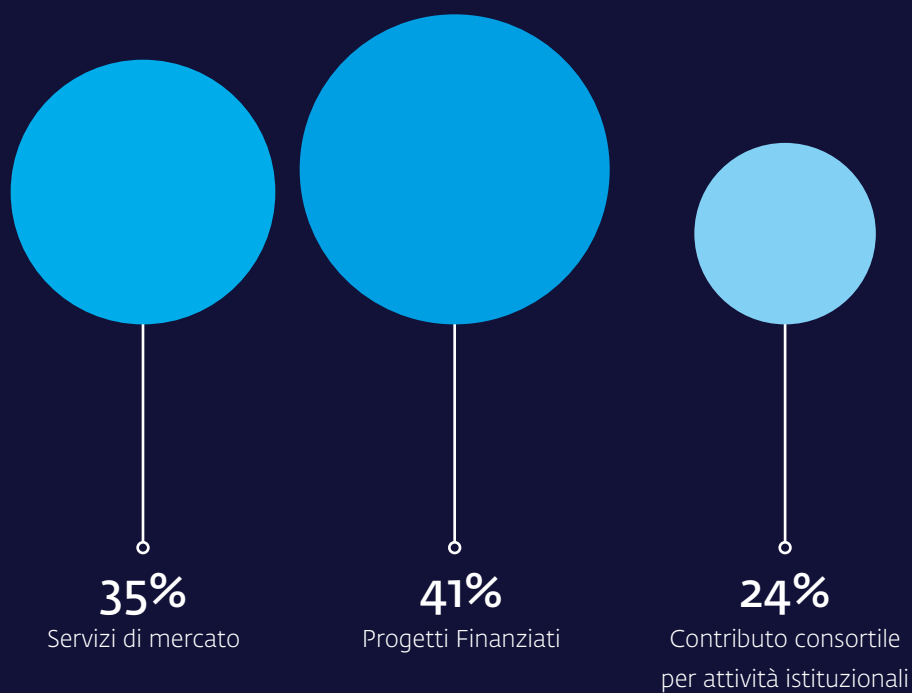
t2i ha una consolidata esperienza in tutte le aree di competenza che la Commissione Europea prevede per i Digital Innovation Hub Europei, ed è in grado di assistere le imprese in modo completo nella digital transformation. Supportare l'adozione di nuove tecnologie, infatti non è solo una questione tecnologica: è necessario aiutare le imprese a capire le potenzialità ed i benefici per la loro realtà concreta, testando le tecnologie prima di investire, creare contatti mirati con partner tecnici e scientifici, ma anche aiutare le imprese a cogliere le opportunità offerte da bandi

ed agevolazioni fiscali per ridurre il peso finanziario dell'investimento. Il tutto deve essere accompagnato da una adeguata formazione delle risorse umane, per cogliere appieno le potenzialità in termini di innovazione nel modello di business e nella creazione di valore aggiunto.

**Supportare l'adozione di nuove tecnologie,
infatti non è solo una questione tecnologica:
è necessario aiutare le imprese a capire le potenzialità
ed i benefici per la loro realtà concreta,**



2019 facts & figures



411

Nuovi clienti acquisiti nel 2019

1.091

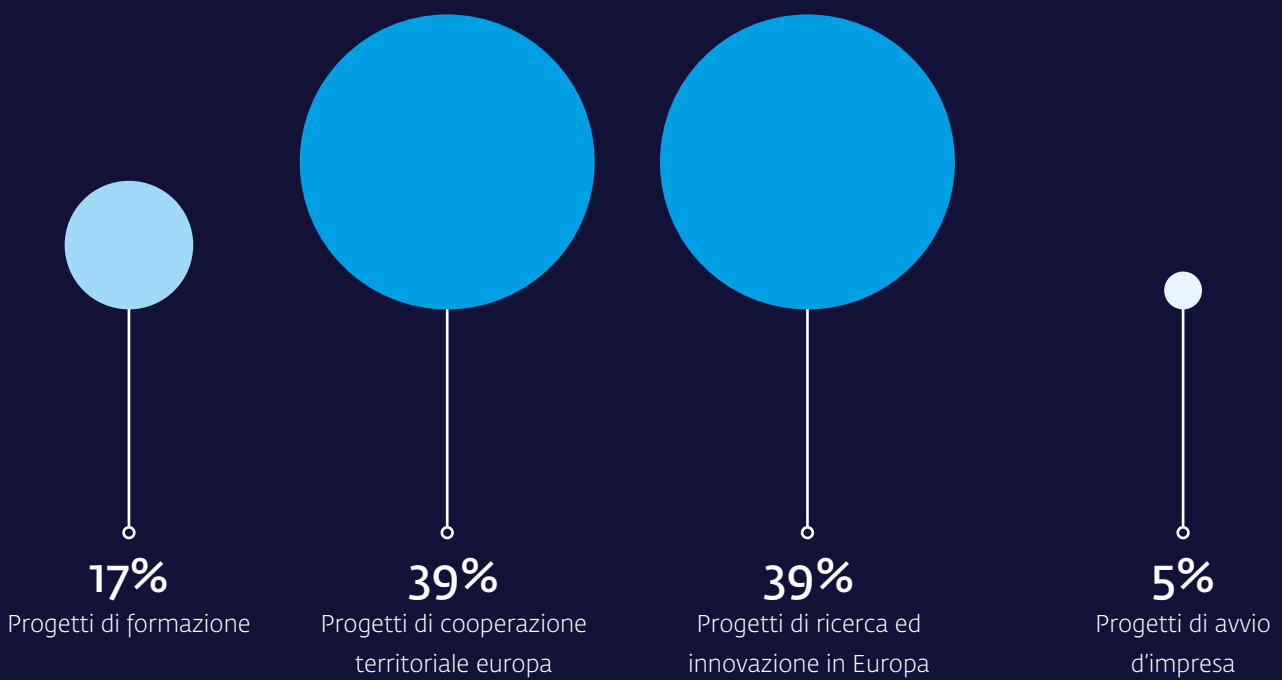
Clienti che hanno acquistato
almeno un servizio nel 2018

5.985

Aziende con cui abbiamo
lavorato dal 2014, anno
nascita t2i

840

Partner europei con cui
abbiamo lavorato nei progetti
dal 2014, anno nascita t2i



Progetti Finanziati

The background is an abstract painting featuring broad, expressive brushstrokes in shades of blue and green on a light, off-white canvas. The blue strokes are more fluid and swirling, while the green strokes are more textured and layered. Three solid green circles are overlaid on the painting: one at the top, one in the center, and one at the bottom. A thin green line runs diagonally across the image, passing through the center circle and extending towards the top right and bottom right corners.

FORMAZIONE



2019 facts & figures

3653

Ore di formazione erogate

1831

Numero complessivo dei partecipanti ad attività formative

370

Persone occupate partecipanti a corsi a pagamento (+86% rispetto al 2018)

157

Attività formative per soddisfare i bisogni aziendali (+6% rispetto al 2018)

42

Attività formative gratuite tecnico-specialistiche dedicate alle aziende

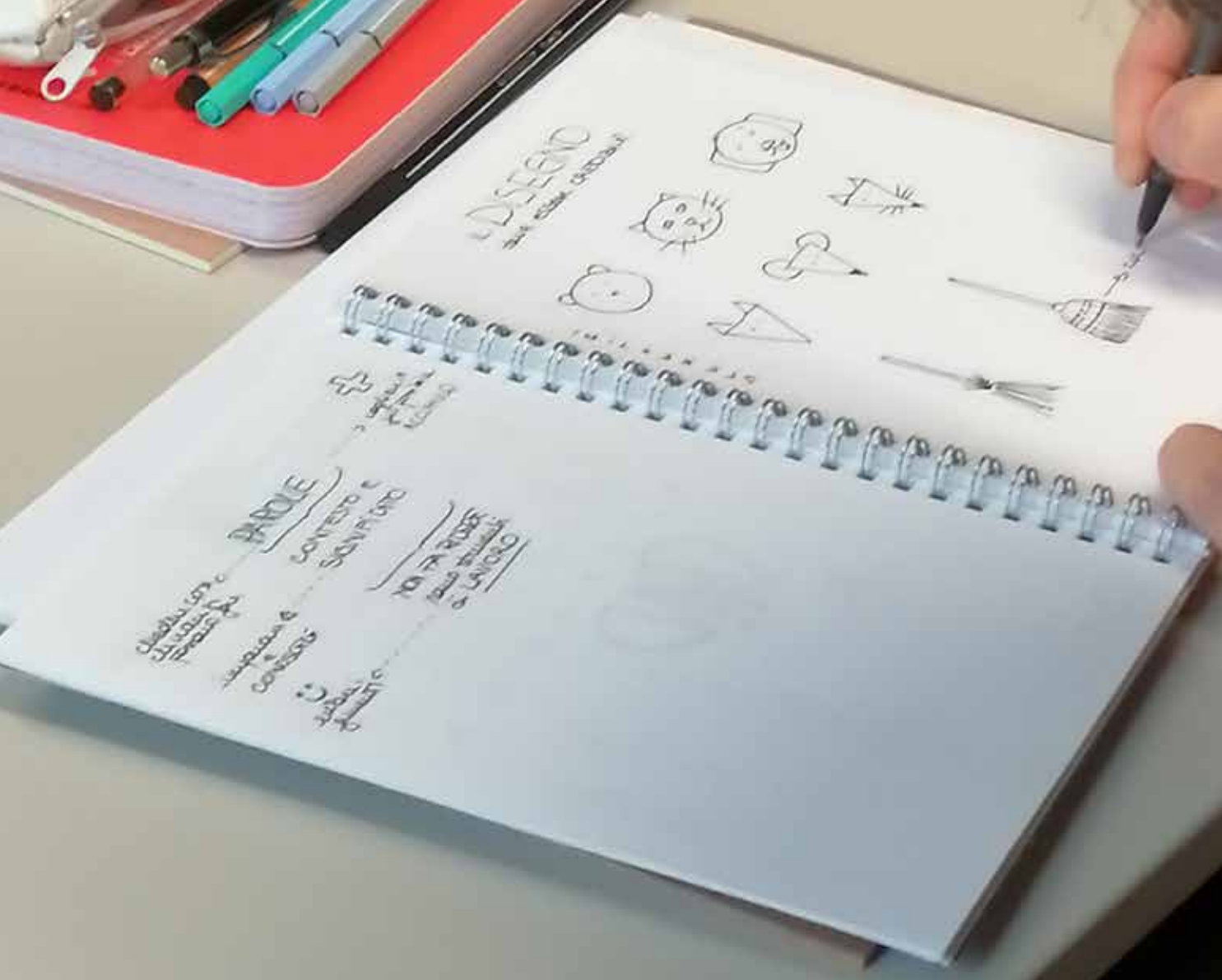
570

persone occupate coinvolte in attività formative gratuite tecnico-specialistiche

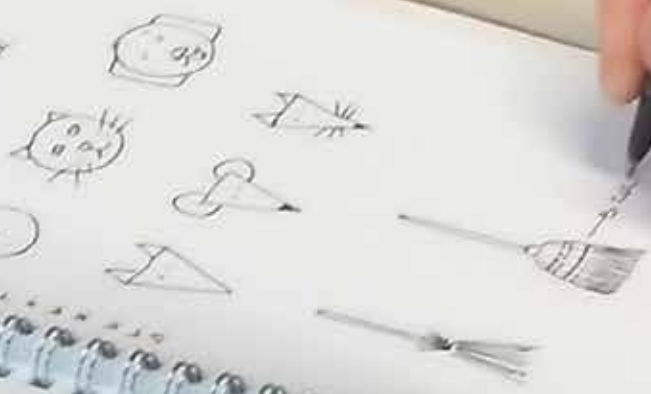
524

Ore di attività formative gratuite tecnico-specialistiche rivolte a persone occupate

LA VIA DEL DISEGNO



LA VITA
LA VITA DEL DISEGNO



PAROLE
CONTESTO
SCRITTURE
TO FA PUNTO
LA VITA DEL DISEGNO
LA VITA DEL DISEGNO



Il Disegno Brutto: un nuovo approccio alla creatività

**Siamo tutti un'unica comunità umana.
Utilizzare un modo naturale di
comunicare e registrare un gesto, un
movimento della mano o del braccio,
tramite il segno e il disegno, stimola il
cervello e le sue funzionalità analitiche.
Ci fa pensare in un modo più profondo.**

Da un paio di anni collaboriamo con Alessandro Bonaccorsi Visual Designer & Thinker - Graphic Recorder, ideatore del corso di Disegno Brutto.

A inizio novembre abbiamo organizzato a tzi trasferimento tecnologico e innovazione il corso di DISEGNO BRUTTO, e un commento che una nostra corsista ci ha lasciato spiega molto bene il senso dell'attività e quanto oggi giorno la creatività ripensata a 360° si inserisca nel nostro quotidiano.

"Vorrei ringraziarvi per il workshop fatto da Alessandro Bonaccorsi. Innanzitutto era piacevole ma inoltre stimolante ed interessantissimo. Il concetto di sintetizzare idee anche complesse in semplicissimi disegni è geniale. Come, attraverso il disegno, i nostri antenati preistorici riescono a comunicare con noi è coinvolgente

e confortante. Siamo tutti un'unica comunità umana. Utilizzare un modo naturale di comunicare e registrare un gesto, un movimento della mano o del braccio, tramite il segno e il disegno, stimola il cervello e le sue funzionalità analitiche. Ci fa pensare in un modo più profondo. Non solo pensiamo a come rendere il disegno efficace per comunicare, ma scopriamo anche una memoria storica ed istintiva, mettiamo in gioco la nostra creatività come un veicolo che ci rende vivi. Complimenti!" K.S. Quando mi chiedono se mi piace il mio lavoro nell'ambito della FORMAZIONE dico sempre di sì, se mi chiedono il motivo rispondo quasi sempre perché mi "occupo" delle persone. La nostra epoca ci porta ad essere sempre in un vortice in continuo mutamento, che non sempre

siamo in grado di affrontare perché la nostra mente è troppo spesso abituata a svolgere mansioni ripetitive e abitudinarie, credo che fare formazione sia fondamentale, per poter affrontare i cambiamenti, per migliorarci e per metterci in gioco.

L'innovazione nelle persone a mio avviso sta proprio in questo: CREARE SEMPRE PUNTI DI VISTA E APPROCCI STIMOLANTI per affrontare le sfide quotidiane con atteggiamento propositivo e costruttivo.

#t2iscarl #DisegnoBrutto #quisifà



PILLOLE FORMATIVE... un breve ma significativo momento di formazione

Le persone che hanno partecipato a questo tipo di attività hanno apprezzato la metodologia molto SMART (molto pratica ma carica di contenuti) dove i docenti in aula attraverso delle attività anche esperienziali

Nel nostro catalogo corsi continuano a riscuotere molto successo la formula delle pillole formative: 4 o 6 ore di formazioni su diversi argomenti per dare agli utenti "soluzioni immediate e pratiche" per ripensare, riformulare e riorganizzare il proprio modo di lavorare e di comunicare.

Gli argomenti trattati riguardano la comunicazione, la leadership,

la negoziazione, i social, l'organizzazione dei flussi di lavoro, come fare un piano di comunicazione, e molte altre tematiche.

La metodologia adottata dai docenti è molto pratica ed esperienziale.

Trattati alcuni argomenti, attraverso role-play, giochi o simulazioni si imparano a gestire determinate situazioni.



Il target è vario: dal neolaureato che vuole acquisire degli strumenti pratici per parlare in pubblico, al professionista che è interessato a imparare le tecniche di negoziazioni efficaci, al dipendente che deve promuovere sui social la propria azienda.

Le persone che hanno partecipato a questo tipo di attività hanno apprezzato la metodologia molto SMART (molto pratica ma carica di contenuti) dove i docenti in aula attraverso delle attività anche esperienziali cercavano di trasmettere per esempio, come si fa un piano di comunicazione, come si fanno degli annunci sponsorizzati su FB, l'importanza di un'immagine su Instagram, o come lavorare per priorità tenendo a bada le emergenze.

Quindi sono delle PILLOLE FORMATIVE che possono far bene alla nostra mente e migliorare il nostro modo di lavorare o di gestire il proprio team...

... perché come dice il detto...

PREVENIRE è meglio che CURARE...





Conoscere, Pensare e Sperimentare 4.0... con I-DIGITAL

Il piano Industria 4.0 raccoglie e lancia la sfida alla digitalizzazione spinta all'interno delle imprese, tra le stesse e in rapporto al mercato. Tale logica passa attraverso il cambiamento radicale della cultura del lavoro nell'era dei cosiddetti "lavori ibridi" che non riguardano solo le attività di nuova concezione (digital job), ma anche quelle tradizionali che modificano il loro contenuto per adattarsi alle nuove modalità di produzione del valore. Le aziende necessitano di intrapreneurs, ossia di persone che lavorano all'interno dell'azienda ma possiedono un mindset imprenditoriale. Destinato a beneficio di almeno 60 soggetti occupati presso imprese venete, il progetto I-DIGITAL è

nato proprio dalla necessità di "traghetare" i lavoratori verso la consapevolezza e il re-orientamento delle proprie competenze all'interno dei cosiddetti lavori ibridi. Tre sono i set di competenze oggetto degli interventi:

- Design Thinking e Visual Thinking come strumenti metodologici per apportare innovazioni e cambiamenti digitali nei prodotti e nei processi
- Tecnologie innovative come Cloud e Internet of Things, per poter comprendere e valutare le possibili applicazioni in ambito aziendale/prodotto/business
- Intelligenza Artificiale, Coding, Machine Learning e Visione sistemica della trasformazione digitale.

In aggiunta agli interventi formativi, il progetto I-DIGITAL ha previsto

un'azione di digital counselling per reorientare le competenze all'interno dei cosiddetti lavori ibridi e rendere più efficace il percorso di evoluzione professionale digitale. Le attività del progetto sono state condotte da tzi con la partnership di H-Farm, Edulife, Confindustria, Ifoa - per un totale di oltre 500 ore erogate - interessando l'intero corso del 2019 e i primi mesi del 2020.



Il progetto I-DIGITAL risponde alla consapevolezza che la trasformazione digitale passa attraverso il capitale umano e solo approcciandola con soluzioni di open innovation, si può evolvere e crescere alla velocità imposta dalla digitalizzazione.

Intervista con Gian Maria Masiero, partecipante al corso Design 4 Service del progetto I-Digital

Buongiorno Gian Maria, qual è la sua professione?

Coordino le iniziative di comunicazione e marketing del management e della forza vendite. Se definire una strategia marketing è il primo passo, poi devono seguire gli altri, come:- la scelta dei canali e degli strumenti per trasferire contenuti e valori- l'ottimizzazione delle risorse di comunicazione (tradizionale, digitale, social)- la verifica dei risultati raggiunti con i sales account.

A quali corsi di t2i ha partecipato?

Una giornata formativa dal titolo "Design4service: un progetto per chi vuole imparare a gestire i social media".

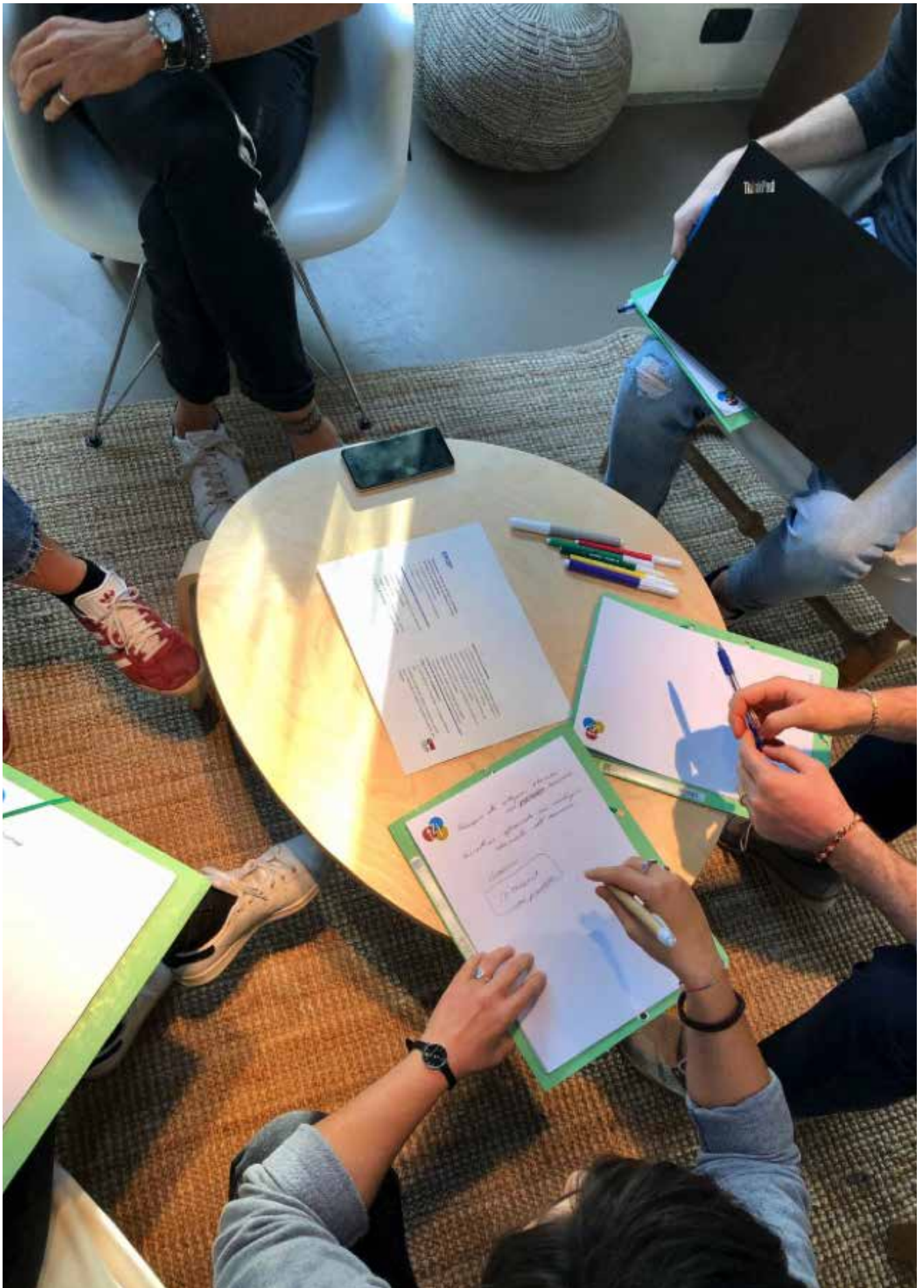
Da quale esigenza è nata la sua partecipazione ai corsi?

Mi interessava capire quali canali social potevano essere più adatti per un'azione di comunicazione B2B e quali sponsorizzazioni e investimenti potevano garantirmi migliori risultati in termini di awareness e consideration.

Sono stati utili per il suo lavoro?

Assolutamente sì. Per la nostra tipologia di target, abbiamo pianificato delle iniziative con LinkedIn. Nello specifico intendiamo utilizzare strumenti come le e-mail sponsorizzate e i Lead Form.







DesAlps

La nascita dei Design Thinking Lab

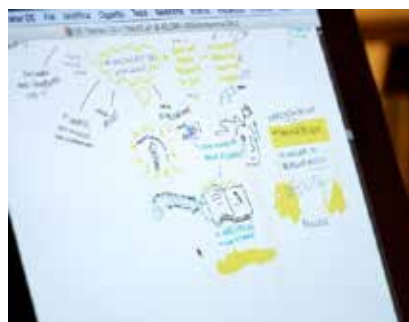
Dopo 3 anni di ricerca e sperimentazione, il progetto DesAlps si è concluso l'11 Febbraio 2020 con un evento internazionale di grande richiamo che ha offerto insight di progetto, interventi di esperti di rilievo e attività di sperimentazione diretta della metodologia. In particolare, la mattinata in plenaria ha visto la partecipazione di Marc Fonteijn, fondatore della prima Service Design Agency dei Paesi Bassi e ideatore della community di successo mondiale Service Design Show, e di Guglielmo Apolloni, imprenditore sociale e co-inventore assieme a Simone Cicero del metodo Platform Design Thinking.

Ma in realtà, quella che in apparenza è una chiusura può considerarsi piuttosto un secondo inizio. Infatti, grazie al progetto DesAlps, tzi e gli altri partner di progetto hanno attivato una rete di DT LAB, luoghi di competenze sul Design Thinking, che rimarranno attivi sul territorio e fungeranno da punti di riferimento per chiunque sia interessato ad approfondire questa metodologia. L'aspetto transnazionale, sperimentato durante il progetto, verrà mantenuto sia grazie alla piattaforma DesignThinkingLab, sia da momenti di incontro effettivo tra i coordinatori dei DT LAB regionali, in occasione di eventi transnazionali ospitati a rotazione dai vari DT LAB europei.

L'aspetto transnazionale, sperimentato durante il progetto, verrà mantenuto sia grazie alla piattaforma DesignThinkingLab, sia da momenti di incontro effettivo tra i coordinatori dei DT LAB regionali, in occasione di eventi transnazionali ospitati a rotazione dai vari DT LAB europei.

L'aspetto della sostenibilità della metodologia è stato approfondito con attenzione nell'ultima fase di progetto, anche grazie alla collaborazione attiva dei vari partner associati. Tra questi, azioni di particolare rilievo per il progetto sono state svolte dal partner associato di tzi, PDR International Centre for Design and Research di Cardiff. PDR Cardiff è situato all'interno della Cardiff Metropolitan University ed è considerato un centro di eccellenza

per lo studio e l'applicazione del Design a livello europeo. Il progetto DesAlps ha potuto beneficiare della guida e dei consigli esperti, soprattutto grazie alla partecipazione attenta del suo direttore Andrew Walters e di altri suoi collaboratori.



VIDEO



DesAlps

Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space

Interreg ALPINE SPACE

Il progetto vuole sviluppare un ecosistema favorevole all'applicazione di strategie di innovazione per le PMI basate sul Design Thinking (DT). Il Design Thinking è una metodologia di problem solving creativo che applica metodologie guidate di lavoro in team al fine di ideare prodotti o servizi focalizzati sulle reali necessità dell'utilizzatore finale. Non si implementano quindi cambiamenti strutturali, ma ci si focalizza sugli aspetti organizzativi interni e sulla conoscenza approfondita dei bisogni dell'utente.

A questo scopo, DesAlps si prefigge 3 obiettivi fondamentali:

- La creazione di Design Thinking Labs, laboratori permanenti nelle sedi dei partner dove le imprese, gli intermediari e gli utenti interessati potranno accedere ad attività, informazioni e materiali sul Design Thinking;
- L'implementazione di un Centro di Formazione Virtuale per coinvolgere e aggiornare intermediari ed esperti di innovazione sulla metodologia del Design Thinking e creare così un network di esperti;
- Facilitare l'inserimento del Design Thinking nei piani regionali di sviluppo e sostegno delle imprese, attraverso il coinvolgimento diretto di un consiglio di Osservatori regionali nelle attività di progetto.

Interreg
Alpine Space



<http://www.alpine-space.eu/projects/desalps/en/home>

PARTNER

tzi -Trasferimento
Tecnologico
e Innovazione s.c.ar.l.
(Lead Partner)

Business Upper Austria

Innovations - und
Technologietransfer
Salzburg

Toulon Var Technologies

Agence Régionale
pour l'Innovation et
l'Internationalisation des
Entreprises de Provence-
Alpes-Côt e d'Azur

Chamber of Commerce
and Industry of Slovenia

Maribor Development
Agency

Baden-Württemberg
Connected GmbH

Città Metropolitana di
Torino

Camera di Commercio
di Padova

DesAlps – Una testimonianza

Piotr Swiatek, ricercatore in ambito design & innovation policy al PDR, ha supportato t2i e il progetto DesAlps nella fase di condivisione dei risultati della fase di individuazione delle migliori strategie di sostenibilità, cooperando all'organizzazione e moderando l'evento di trasferibilità organizzato da DesAlps a Linz, il 4 e 5 Novembre 2019, nella cornice spettacolare della Tabakfabrik, ex fabbrica per la lavorazione del tabacco e oggi centro di innovazione e cultura nel cuore di Linz.

Queste le sue parole a seguito dell'evento:

“Collaboration, sharing the knowledge and good practices between regions have a big transformative potential, what has been proven in so many Interreg projects. Thanks to knowledge exchange projects, you have access to experts in a specific field and can improve your skills and competences. Working together on similar challenges is more efficient, can generate savings and bring new perspectives. Lessons learnt and connections build through the joint learning process definitely have a strong effect on partner organisation, but more and more often we think how to ensure transferability of our learnings and long-lasting, sustainable impact on a bigger scale. PDR as a leader of Design4Innovation and User-Factor projects and external observer of DesAlps project, participated in discussions on scaling up and legacy of European knowledge exchange, effective communication of design value and ensuring that design innovation system in our regions thrive. Using creative methods, we summarized what has been done, what impact it currently has and how we can use it to achieve our goals in the future. The participants agreed that all the knowledge and connections built must carry on to create a culture change that fosters creativity and innovation.”







Una piattaforma per l'economia circolare nelle filiere Wine e Food!

-

Anche grazie a strumenti e metodologie come l'Eco-Business Model Canvas, un importante obiettivo di questa azione era quello di avvicinare le realtà imprenditoriali verso l'adozione di un modello di business sostenibile, permettendo alle stesse di esaminare concretamente le opportunità di avvio di progetti di economia circolare.

Raccogliere ed attivare buone prassi e soluzioni orientate all'economia circolare ed eco-innovazione per le PMI dell'Agrifood e Vitivinicolo: questo è l'obiettivo generale del progetto Interreg EMBRACE (European Med-clusters Boosting Remunerative Agro-Wine Circular Economy) promosso da T2i, capofila, assieme ad una rete di Partner Europei nel Programma MED. Le PMI venete coinvolte nella prima fase del progetto sono state oltre 30, complessivamente nelle due filiere, a favore delle quali sono stati indirizzati interventi di formazione interaziendale ed assistenza

personalizzata. Anche grazie a strumenti e metodologie come l'Eco-Business Model Canvas, un importante obiettivo di questa azione era quello di avvicinare le realtà imprenditoriali verso l'adozione di un modello di business sostenibile, permettendo alle stesse di esaminare concretamente le opportunità di avvio di progetti di economia circolare. Ogni attività del progetto viene replicata, a cura di tutti i Partner europei, attuando un sinergico coordinamento degli obiettivi di fase in fase.

Le prossime azioni di Embrace si svolgeranno ancora per buona parte del 2020 e prevedono:

- Financial assessment: incontri dedicati al fundraising per PMI che hanno deciso di investire in percorsi di economia circolare
- Creazione di 2 META cluster internazionali Wine&Food: strumento di facilitazione del networking fra PMI e stakeholders
- Trasferimento dei risultati: la piattaforma <https://embrace.t2i.it> è già online mette a disposizione i materiali del progetto a tutti gli utenti che vi si registrano.

EMBRACE

European Med-clusters Boosting Remunerative Agro-Wine Circular Economy

Interreg Mediterrean

Il principale obiettivo di Embrace è di supportare i processi di innovazione nell'area del programma MED, secondo i principi dell'economia circolare utilizzando e adattando metodi e strumenti specifici in un Toolkit dedicato.

Il progetto intende inoltre favorire lo sviluppo di reti di collaborazione (Nodi) rispetto ai temi dell'economia circolare sia a livello regionale sia a livello europeo, coinvolgendo gli stakeholder del settore "Agrifood" e Vitivinicolo.



<https://embrace.interreg-med.eu/me/>

PARTNER

t2i – trasferimento tecnologico e innovazione (Lead Partner)

Development Agency of the Una - Sana Canton

SARGA - GOVERNMENT OF ARAGON

VALENCIAN FEDERATION OF AGRIFOOD INDUSTRIES

Palmela's wine grape growers association

Local Action Group Partenio Consortium

CORSICAN DEVELOPMENT FUND

PRIMORSKA TECHNOLOGY PARK

Ass.For.SEO consortium society

FEDERATION OF INDUSTRIES OF NORTHERN GREECE



S.F.I.D.A.R.E. - Strumenti e Formazione Innovativi per Donne che Affrontano il mercato in Rapida Evoluzione

Sostenere e migliorare l'occupabilità delle donne nel cambiamento radicale della cultura del lavoro: questa la mission del progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e Regione Veneto (DGR 1311/2018). Nei prossimi anni: demografia, femminilizzazione, tecnologia e digitalità saranno i driver dei rapporti tra domanda e offerta di lavoro. Coerentemente, il progetto esplora opportunità e potenzialità del lavoro femminile e sviluppa competenze tecniche (in particolare digitali) e trasversali (life skills) per favorire l'inserimento, la permanenza e lo sviluppo di carriera delle donne in un mercato del lavoro in cambiamento esponenziale, dove si combinano vecchi e nuovi saperi, soprattutto digitali.

Nel corso del 2019 e fino alla primavera del 2020 sono e saranno coinvolte nel progetto oltre 350 donne, occupate e alla ricerca di lavoro in percorsi di:

- Formazione di media durata per sviluppare competenze tecnico-specialistiche e favorire l'accompagnamento della digitalizzazione delle imprese;
- Formazione esperienziale innovativa per sviluppare competenze trasversali, quali la risoluzione dei problemi e la creatività, saper scegliere e prendere decisioni, comunicazione assertiva, far

-

il progetto esplora opportunità e potenzialità del lavoro femminile e sviluppa competenze tecniche (in particolare digitali) e trasversali (life skills) per favorire l'inserimento, la permanenza e lo sviluppo di carriera delle donne in un mercato del lavoro in cambiamento esponenziale, dove si combinano vecchi e nuovi saperi, soprattutto digitali.

-

- squadra e allenare la persuasività;
- Orientamento, consulenza e assistenza individuale dedicati al personal branding per rafforzare la capacità di collocamento, ricollocamento e sviluppo di carriera.

Grazie al progetto, le donne hanno la possibilità di trovare un spazio a loro dedicato, interlocutori in ascolto dei loro bisogni e competenti nelle risposte di formazione e orientamento. Attraverso lo scambio con docenti e gruppo di pari, ognuna fa il punto sulle competenze chiave per affrontare delicati passaggi professionali, impara a valorizzare

le risorse in possesso e ne sviluppa di nuove, necessarie ad affrontare i cambiamenti professionali.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



RIDARE: percorsi di innovazione sostenibile per le imprese

Responsabilità Innovazione Design Ambiente Riuso Economia, in una parola: RIDARE, per sintetizzare concetti chiave di un autentico e totale approccio alla responsabilità sociale che il progetto intende promuovere nelle aziende, in una chiave innovativa e maggiormente consapevole.

L'iniziativa sostiene percorsi di sviluppo di competenze specialistiche, sia per aiutare le imprese e i professionisti a ripensare al prodotto, ai processi e all'organizzazione in un'ottica di sostenibilità e di consumo consapevole, sia per comunicare il proprio impegno ad un cliente sensibile e disponibile a pagare di più per stili di consumo sostenibili, l'attenzione ai produttori locali e il fair trade.

Il progetto dedica inoltre una specifica attenzione al tema dell'eco-design, a come questo possa impattare sul ciclo di vita del prodotto e sull'economia circolare possibile.

Oltre 130 saranno i lavoratori coinvolti nel corso del 2020, 25 le aziende partner del progetto appartenenti al settore della manifattura e dei servizi integrati: la manifattura quale settore trainante della crescita e dello sviluppo economico del Veneto, i servizi in quanto rappresentativi del necessario completamento delle competenze e specializzazioni necessarie. Il tutto finalizzato a realizzare progetti di sviluppo sostenibile e a dar vita concretamente a sistemi di economia circolare.

In dettaglio gli obiettivi formativi riguardano:

- La spinta verso l'adozione delle certificazioni ambientali e di prodotto;
- L'accompagnamento alla definizione di strategie e progetti di CSR come modello di Welfare aziendale e territoriale, con riferimento ai temi ambiente e ciclo di vita del prodotto;
- Il trasferimento delle necessarie competenze a supporto di processi di sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili con particolare focus alle soluzioni di eco-design;
- La presentazione di soluzioni tecnologicamente avanzate che possano facilitare l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile;
- Interventi di accompagnamento, audit e consulenze mirate.

L'iniziativa sostiene percorsi di sviluppo di competenze specialistiche, sia per aiutare le imprese e i professionisti a ripensare al prodotto, ai processi e all'organizzazione in un'ottica di sostenibilità e di consumo consapevole.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



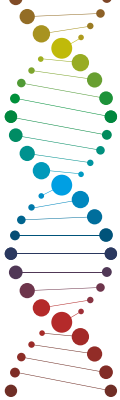
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Tecnico specializzato in lavorazioni con macchine a C.N.C.

Nel 2019, tzi ha realizzato un corso per dare una risposta concreta alle aziende meccaniche del territorio, che faticano a trovare figure professionali formate nell'ambito della gestione e programmazione di macchine a controllo numerico computerizzato (CNC).

L'attività, svoltasi da gennaio a settembre 2019, è stata organizzata in partenariato con ENAIP Veneto, sede di Rovigo, nell'ambito della direttiva "Work Experience 2018", iniziativa che mira a favorire il processo di occupazione e/o re-integrazione in contesti lavorativi di persone con età superiore ai 30 anni. Il corso ha formato 5 persone con competenze tecnico-specialistiche nella conduzione e programmazione di macchine CNC, grazie a lezioni teorico-pratiche tenute da docenti scolastici nel laboratorio CNC dell'Istituto.

Il corso è stato strutturato in 8 ore di orientamento al ruolo, 180 ore di formazione professionale, 480 ore di stage aziendale e 8 ore di attività di accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro.

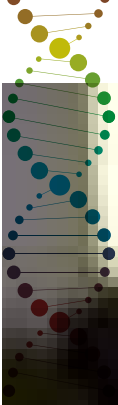
I partecipanti hanno svolto il tirocinio in aziende del settore meccanico delle province di Rovigo e Padova. Al termine del corso, due dei cinque partecipanti sono stati riconfermati presso le aziende dove avevano svolto il tirocinio.

C'è stata un'enorme soddisfazione

da parte di tutti gli attori coinvolti, partecipante, azienda e tzi, per l'assunzione a tempo indeterminato di un partecipante, non più giovane, ma cinquantasettenne, che ha potuto reinserirsi nel mondo del lavoro.



C'è stata un'enorme soddisfazione da parte di tutti gli attori coinvolti, partecipante, azienda e tzi, per l'assunzione a tempo indeterminato di un partecipante, non più giovane, ma cinquantasettenne, che ha potuto reinserirsi nel mondo del lavoro.



New Skills for new Entrepreneurs

Attraction and Qualification of Refugees as Successors

Programma Erasmus +
Key Action 2: Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices

L'integrazione dei rifugiati e migranti rappresenta una sfida eccezionale ed urgente per molti paesi dell'Unione Europea, sfida che richiede il coinvolgimento ed impegno di tutti gli attori della società civile. Rifugiati e migranti in possesso di buone competenze di base, e che presentano un buon potenziale imprenditoriale, possono essere formati per diventare imprenditori in un periodo relativamente breve: favorendo la loro integrazione nel mondo del lavoro sia come successori d'impresa che come figure specializzate, per contribuire allo sviluppo economico complessivo.

Il Progetto, attraverso la qualificazione ed integrazione di rifugiati e migranti come successori d'impresa, intende contribuire in maniera significativa ad un passaggio d'impresa di successo e all'avvio di nuove start up.

Il Progetto intende perseguire un duplice obiettivo chiave: l'integrazione di rifugiati e la salvaguardia del passaggio d'impresa. Le azioni previste vertono su:

- La rapida integrazione di giovani rifugiati nel mondo del lavoro, a valle di un processo di formazione e la promozione dell'imprenditorialità
- L'attrazione di ulteriori gruppi target e l'incremento del numero di potenziali successori d'impresa
- Lo sviluppo di capacità imprenditoriali forti al fine di attrarre imprenditori qualificati, garantire un successo innovativo, assicurare ed incrementare posti di lavoro nelle PMI.



www.new-entrepreneurs.eu

PARTNER

Hanse-Parlament
(Lead Partner)
Germania

Berufsakademie Hamburg
Germania

Institut für angewandte
Gewerbeforschung
Austria

Ipartestületek Országos
Szövetsége
Ungheria

t2I Trasferimento
Tecnologico e Innovazione
S.c. a r.l. – Italia



New Entrepreneurs, progetto Erasmus+ per l'accompagnamento all'avvio di impresa di migranti

Questo progetto Erasmus+ ci consente nel triennio 2018-2020 di confrontarci con i colleghi tedeschi dell'Hanse-Parlament (HP) e della Berufsakademie Hamburg, con quelli austriaci dell'Institut für angewandte Gewerbeforschung (IAGF) e infine con quelli ungheresi del Ipartestületek Országos Szövetsége - IPOSZ, nel gestire al meglio il tema dell'avvio di impresa per soggetti migranti.

La questione è davvero delicata sotto ogni punto di vista: si possono incontrare problematiche legate sia al permesso di soggiorno ma più spesso le criticità sono legate alle competenze base quali quelle linguistiche o culturali che inibiscono la partecipazione attiva come cittadini.

L'esperienza tuttavia ci ha insegnato che, con pazienza e grande programmazione, si riesce a favorire l'avvio di impresa su basi solide e nel contempo affrontare le problematiche personali e culturali di questi imprenditori e imprenditrici dalle storie spesso 'complicate'.

Grazie al percorso DIVENTARE IMPRENDITORE quest'anno abbiamo accompagnato 22 aspiranti migranti, in possesso di regolare permesso di soggiorno, allo sviluppo di idee di impresa; di questi, 2/3 erano donne e 1/3 erano under 35.

Abbiamo con loro realizzato sia attività di gruppo che attività in

Con pazienza e grande programmazione, si riesce a favorire l'avvio di impresa su basi solide e nel contempo affrontare le problematiche personali e culturali di questi imprenditori e imprenditrici dalle storie spesso 'complicate'.

coaching individuale sui temi quali gli aspetti economico-aziendali e del marketing e comunicazione 2.0, favorendo la realizzazione del Business Model Canvas e mettendo le basi per la realizzazione del Business Plan, attività che ci vedrà impegnati nel 2020.

Interessante output di progetto sarà la formalizzazione di un modello di accompagnamento allo startup per un target molto interessante e che offre opportunità sia dal punto

di vista dell'integrazione sociale, ma soprattutto dal punto di vista economico per la creazione di ricchezza a livello locale.

Per saperne di più:
www.new-entrepreneurs.eu
#quisifa #erasmusplus





ARTISTIC: nuove idee d'impresa nascono dalla tradizione e dalla cultura locale

La sfida è dare una possibilità di continuità a questa ricchezza, accompagnando nel mercato alcune idee di impresa che potranno così auto-mantenersi nel tempo.

ARTISTIC Project si dipana tra attività di formazione per gli operatori culturali e l'avvio di start-up per la valorizzazione della tradizione e della cultura locale: il Capitale Culturale Immateriale (ICH) va salvaguardato con il coinvolgimento dei giovani, che ne possono trarre un reddito d'impresa.

tzì riesce a coniugare la cura della persona, l'avvicinamento alle nuove tecnologie e lo sviluppo delle competenze 'soft' e 'hard'. Ci sembra un approccio corretto e rispettoso nel trattare temi così importanti: cultura, tradizione, retaggi storico artistici, oralità in via di estinzione, saperi diffusi non formalizzati, mestieri bellissimi ma non più praticati.

Il fatto che il progetto sia finanziato dal FESR attraverso Interreg CENTRAL EUROPE, veda coinvolti 12 partner, 8 paesi europei, per 36 mesi, con quasi 2,5 mln € di risorse FESR, denota l'importanza che anche la UE attribuisce alle comunità locali come

portatrici di saperi e valori.

La sfida è dare una possibilità di continuità a questa ricchezza, accompagnando nel mercato alcune idee di impresa che potranno così auto-mantenersi nel tempo.

Nel 2019 il progetto ha realizzato infatti le attività 'core' della raccolta di idee di impresa con relativo accompagnamento alla redazione del business plan. Per l'anno successivo si esploreranno le campagne di crowdfunding per il finanziamento delle idee progettuali.

Tra le esperienze interessanti, vi è stata l'opportunità di accompagnare i partner di progetto, nell'intento di uno scambio reciproco di esperienze, alla scoperta del Tocati, Festival Internazionale dei Giochi in Strada, manifestazione che da diciassette anni anima, a metà settembre, le piazze di Verona. Ci siamo confrontati con i volontari che reggono la manifestazione, con la Direzione della manifestazione e abbiamo anche giocato in modo molto convinto! Con regole, istruzioni e impegno.

Abbiamo così imparato che giocare è una faccenda molto seria, come ci insegnano i bambini. Sul sito aziendale e sul portale www.entribu.eu i contributi operativi di progetto.



ARTISTIC

Valorization of Intangible Cultural Heritage (ICH) Assets for local sustainable development in CE Regions

Interreg CENTRAL EUROPE

Nell'ambito del settore culturale, la mancanza di risorse provenienti dal settore pubblico e le scarse competenze in project management degli operatori culturali e dei mediatori, nonché la scarsa consapevolezza dei cittadini su questi temi, causa un livello di successo e di sostenibilità delle iniziative culturali molto basso. Il progetto vuole colmare questa mancanza andando a potenziare le competenze degli intermediari e degli addetti culturali al fine di migliorare le loro azioni di valorizzazione di iniziative riguardanti il patrimonio culturale intangibile (Intangible Cultural Heritage), rendendole economicamente sostenibili e maggiormente fruibili al pubblico.

Il progetto agisce sui seguenti aspetti:

- Sviluppo di una strategia comune tra i partner per lo sviluppo delle competenze degli intermediari e degli operatori, per migliorarne le competenze su vari aspetti cruciali per la buona riuscita di un progetto di business culturale (marketing, business plan, ecc);
- Attivazione di ICH Desk locali che fungano da punto di riferimento sia per i cittadini che per enti intermediari interessati a usufruire del supporto specifico per l'avvio di iniziative culturali;
- Modello di utilizzo del crowdfunding, per favorire l'avvio di progetti di valorizzazione di asset intangibili e per favorire il networking con iniziative internazionali.



www.interreg-central.eu/artistic

PARTNER

t2i -Trasferimento
Tecnologico
e Innovazione s.c.a.r.l.
(Lead Partner)

Regione del Veneto

Association for the
Advancement of Steirisches
Vulkanland

Jarina, cooperative for rural
development

Municipality of Bovec

b&s consulting and training
for the rural area GmbH

University of Hamburg

Rzeszow Regional
Development Agency

Sub Carpathian Chamber
of Commerce

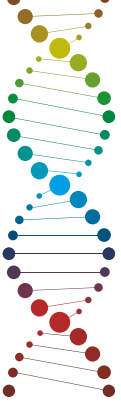
South Bohemian Chamber
of Commerce

Slovak Chamber of
Commerce and Industry

ISN – innovation service
network GmbH



RICERCA
E SVILUPPO



2019 facts & figures

8

progetti di Ricerca e Sviluppo condotti durante il 2019

86

imprese accompagnate nella presentazione di progetti di Ricerca e Innovazione

15

incontri presso il nuovo POC dimostratore di tecnologie IoT



POC Center: toccare con mano le tecnologie IoT

Grazie alla collaborazione con importanti technology provider del settore, quali ST Microelectronics, tzi ha realizzato un POC Center ("Proof-of-Concept") dove le imprese interessate possono toccare con mano alcuni dei device più significativi utilizzati nelle soluzioni IoT più moderne, per comprendere le opportunità di applicazione concreta nella loro realtà, e anche prototipare dei concept di soluzioni con il supporto degli esperti di tzi. Le competenze di tzi in materia di user-centered design e design thinking sono importanti in questa fase per aiutare le imprese a identificare gli elementi di valore aggiunto per l'utente, per "costruire" un prodotto/ servizio non solo innovativo dal punto di vista tecnologico, ma dall'elevato potenziale di business.

-

Le competenze di tzi in materia di user-centered design e design thinking sono importanti in questa fase per aiutare le imprese a identificare gli elementi di valore aggiunto per l'utente.

-



Interfacce uomo-macchina e Realtà Aumentata: l'app ConVeneto

Da oltre 15 anni tzi lavora per supportare le imprese nel migliorare le interfacce uomo-macchina di prodotti e software. Questo ha lo scopo di massimizzare la soddisfazione dei clienti e degli utilizzatori, aumentando il valore e l'efficacia percepita del prodotto, aumentando la competitività sul mercato. Un team di esperti e psicologi è in grado di analizzare le criticità delle interfacce ed identificare punti di miglioramento, anche grazie all'uso di metodologie quali eye tracking e test sul campo. A questo servizio di analisi si affianca lo studio di nuove modalità di interazione: in quest'ottica sta guadagnando popolarità la Realtà Aumentata, su cui tzi lavora ormai da molti anni. Le applicazioni di questa tecnologia sono molteplici: può essere usata per "coinvolgere" in

modo innovativo i potenziali clienti, fornendo informazioni aggiuntive ed interattive sul prodotto, o anche per assistere i clienti nelle fasi di manutenzione ed utilizzo del prodotto, ad esempio per fornire informazioni "virtuali" sullo stato di funzionamento di una macchina o sulle operazioni da eseguire per la manutenzione. Un esempio interessante di applicazione di Realtà Aumentata nella comunicazione è l'app ConVeneto, realizzata da tzi per il Consiglio Regionale del Veneto. Inquadrando una brochure, viene visualizzato un modello 3d della sala del Consiglio, dove appaiono le foto dei consiglieri che possono essere cliccate, visualizzando una scheda informativa ed un video di presentazione. L'app, pubblicata sugli store Android e iOS, dimostra in modo efficace come possano

essere associati ad un oggetto fisico, in questo caso la brochure, dei contenuti multimediali (filmati e fotografie) interattivi, così come oggetti tridimensionali (il modello della sala del consiglio e quello della città di Venezia). I contenuti sono inoltre dinamici: in caso di aggiornamento di video o di cambiamento dei consiglieri non è necessario ripubblicare l'app (cosa che richiederebbe l'aggiornamento della stessa da parte degli utenti), ma l'amministratore può in modo molto semplice aggiornare i contenuti da visualizzare.

Le applicazioni di questa tecnologia sono molteplici: può essere usata per "coinvolgere" in modo innovativo i potenziali clienti, fornendo informazioni aggiuntive ed interattive sul prodotto



VIDEO





PREMANI

Manifattura Predittiva: progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni di Digital Manufacturing per la previsione della Qualità e la Manutenzione Intelligente

PREMANI –Manifattura Predittiva: progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni di Digital Manufacturing per la previsione della Qualità e la Manutenzione IntelligenteBando della Regione Veneto per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle RetiInnovative Regionali (Dgr n. 1139 del 19 luglio 2017).Il progetto intende sviluppare tecniche che possano affrontare il tema della predizione delle caratteristiche di funzionamento di macchine ed impianti, coniugando l'analisi della qualità del prodotto con quello dell'efficienza degli impianti, in un contesto che viene quindi descritto come Manifattura Predittiva. La qualità di applicazione delle tecnologie abilitanti è elevata

stanti l'ampiezza e diversità di ambiti applicativi consideratinell'ambito del progetto, che lo rendono particolarmente sfidante. Infatti, i settori industriali considerati rappresentano esempi paradigmatici di contesti operativi in cui viene richiesta sempre maggiore intelligenza ("smartness") al singolo macchinario che deve operare in ambienti interconnessi (meccano-tessile, packaging, lavorazioni di precisione), e di sistemi di lavorazione complessi e articolati (fonderie, produzione industriale su grande scala, sistemi di produzione alimentare)

PARTNER

RIR IMPROVENET (ICT for Manufacturing Processes Veneto Network)

Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Verona

T2i –trasferimento tecnologico innovazione S.c. a r.l.

Electrolux Italia S.p.A.

Galdi S.r.l.

Cielle S.r.l.

Smit S.r.l.

Sordato S.r.l.

Edalab S.r.l.

Simnumerica S.r.l.

IRS S.r.l.

M3E S.r.l.

M3I Italia S.r.l.

Statwolf Data Science S.r.l.

RIR SINFONET (Smart and Innovative Foundry Network)

Fonderia Corrà S.p.A.

Rds Moulding Technology S.p.A.

Zanardi Fonderie S.p.A.

Enginsoft S.p.A.



Co-funded by
the European Union

www.improvenet.it



Manifattura Predittiva: il progetto PREMANI

Il progetto, cofinanziato nell'ambito del Bando della Regione Veneto per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali, coinvolge ben due reti regionali: la RIR IMPROVENET (ICT for Manufacturing Processes Veneto Network) e la RIR SINFONET (Smart and Innovative Foundry Network). Il progetto intende sviluppare tecniche che possano affrontare il tema della predizione delle caratteristiche di funzionamento di macchine ed impianti, coniugando l'analisi della qualità del prodotto con quello dell'efficienza degli impianti, in un contesto che viene quindi descritto come Manifattura Predittiva. Le soluzioni sviluppate appartengono all'ambito del Digital Manufacturing, prevedendo la realizzazione di strumenti avanzati per il supporto alle decisioni, e di componenti a livello hardware (architetture di sensori dedicate, sistemi embedded a basso costo per l'utilizzo in tempo reale di modelli complessi di previsione), infrastrutturale (piattaforme IT basate su cloud), e algoritmico (con particolare enfasi sull'utilizzo di tecniche di machine learning). Il progetto coinvolge numerose imprese di diverse dimensioni, permettendo quindi una sperimentazione delle tecnologie "4.0" in contesti diversi, permettendo non solo di validare queste

tecnologie, ma anche di raccogliere input utili per assistere le imprese nell'innovare il proprio modello di business grazie alle nuove tecnologie

Le soluzioni sviluppate appartengono all'ambito del Digital Manufacturing, prevedendo la realizzazione di strumenti avanzati per il supporto alle decisioni, e di componenti a livello hardware, infrastrutturale e algoritmico.



La nuova evoluzione della stampa 3D: il progetto ADMIN 4D

La cosiddetta Stampa 3D (più propriamente, manifattura additiva) è una tecnologia relativamente nota, ma non ancora sfruttata appieno dalle imprese e con ulteriori grandi possibilità di evoluzione. Una di queste è data dalla possibilità di “stampare” materiali per cui questa tecnologia era precedentemente inapplicabile. Il progetto ADMIN 4D (ADditive Manufacturing & INdustry 4.0 as innovation Driver) coinvolge diverse tecnologie abilitanti nell’ambito della specializzazione intelligente “Smart Manufacturing” tecnologia additiva (chiamata comunemente come stampa 3D), ingegneria dei materiali, sensoristica in ambiente Internet of Things e meccanica/meccatronica. Il progetto, cofinanziato dal Bando della Regione Veneto per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali, si sviluppa attraverso una collaborazione inedita tra esponenti di rilievo nell’ambito della ricerca e dell’implementazione industriale delle diverse tecnologie interessate. La manifattura additiva permette di passare da una progettazione pensata per la “miglior produzione” ad una pensata per il “miglior design”: un’opportunità ad oggi ancora poco esplorata. Tradizionalmente, i progettisti pensano i prodotti affinché la produzione (con tecniche

La manifattura additiva permette di passare da una progettazione pensata per la “miglior produzione” ad una pensata per il “miglior design”: un’opportunità ad oggi ancora poco esplorata

tradizionali) sia più agevole possibile, e spesso il prodotto diventa una sorta di “minimo comune denominatore” tra le necessità di produzione e i desideri (diversi tra loro) dei clienti. La stampa 3D abbatte questi vincoli, al punto di creare geometrie impossibili da realizzare con le tecniche tradizionali, ma anche di personalizzare ciascun singolo oggetti che viene prodotto.

VIDEO





ADMIN 4D: ADDitive Manufacturing & INdustry 4.0 as innovation Driver

Bando della Regione Veneto per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali (Dgr n. 1139 del 19 luglio 2017). Il progetto ADMIN 4D (ADDitive Manufacturing & INdustry 4.0 as innovation Driver) coinvolge diverse tecnologie abilitanti nell'ambito della specializzazione intelligente "Smart Manufacturing"; si sviluppa attraverso una collaborazione inedita tra esponenti di rilievo nell'ambito della ricerca e dell'implementazione industriale delle diverse tecnologie interessate: tecnologia additiva (chiamata comunemente come stampa 3D), ingegneria dei materiali, sensoristica in ambiente Internet of Things e meccanica/

meccatronica. L'obiettivo di progetto è lo sviluppo di un sistema innovativo che consenta la raccolta e l'elaborazione, mediante algoritmi sviluppati ad hoc, di informazioni tecnico-chimiche provenienti dai nuovi materiali e leganti usati nei prodotti e dalle strumentazioni di produzione brevettati dai partner di progetto e tutt'oggi oggetto di attività di R&D orientate al loro perfezionamento e diffusione sul territorio.

ADMIN4D



Co-funded by
the European Union

www.improvenet.it

PARTNER

Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Dataveneta Computers s.r.l.

Università Ca' Foscari Venezia

Mas Elettronica s.a.s. di Mascetti Sandro e c.

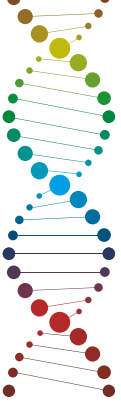
T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione Scarl

Desamanera s.r.l.

Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Beni Culturali

INCUBATORE DI STARTUP

The background is a light-colored surface with various paint strokes in shades of blue, purple, green, and brown. Overlaid on this are several solid blue circles of different sizes and a thick blue line that connects some of them, creating a network-like structure.



2019 facts & figures

39

startup innovative con contratto di incubazione (+11% rispetto al 2018)

170

colloqui di orientamento per l'avvio di nuove imprese (+45% rispetto al 2018)

965

partecipanti agli incontri periodici avvio d'impresa

37

idee di impresa realizzate (+3% rispetto al 2018)

15

aspiranti imprenditori che hanno potuto usufruire del Supporto al finanziamento (+50% rispetto al 2018)

430.000 €

Entità capitale finanziato

16

Brevetti presentati dalle aziende incubate (+ 33% rispetto al 2018)

55

imprenditori a cui è stata fornita assistenza per l'attività di tutela del marchio (+ 10% rispetto al 2018)



L'Incubatore Certificato t2i: un importante strumento di sviluppo per le Start Up Innovative

**Il valore aggiunto che garantisce
l'incubatore d'impresa è la messa a
disposizione di servizi tecnici e logistici
di supporto al business, per permettere
alle imprese di avviare la fase di startup.**

La nascita dell'Incubatore si sta rivelando un'opportunità per il sistema di supporto alla nascita di nuove imprese poiché la principale azione dell'Incubatore è la ricerca di giovani con una forte vocazione imprenditoriale, in possesso di passione, competenze e determinazione per aiutarli a realizzare la loro idea d'impresa. Questa idea d'impresa viene trasformata in tempi ristretti in un'azienda per entrare subito nel mercato in maniera sostenibile e di successo.

Ancora oggi l'Incubatore Certificato t2i, nato nel 2016, rappresenta il primo incubatore certificato pubblico, riferito al sistema camerale Veneto, accreditato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il valore aggiunto che garantisce l'incubatore d'impresa è la messa a disposizione di servizi tecnici e logistici di supporto al business, per permettere alle imprese di avviare la fase di startup.

I programmi di incubazione prevedono consulenze e affiancamento volti a garantire assistenza manageriale e percorsi di mentoring.

Si tratta di particolari realtà imprenditoriali che hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi a elevato valore tecnologico.

Rappresentano un ruolo chiave per lo sviluppo economico del territorio: da un lato creano nuovi posti di lavoro qualificati e specializzati, dall'altro, proprio per la loro natura innovativa, sviluppano soluzioni tecnologiche in grado di rispondere alle esigenze delle PMI, diventando di fatto veri e propri centri di ricerca.

In questo modo l'Incubatore Certificato t2i diventa un luogo di contaminazione che aumenta la capacità di fare impresa, attraverso lo scambio di idee a forte valenza innovativa di persone, impegnate in

diversi campi della ricerca.

Nell'ultimo anno i settori tecnologici in cui hanno operato le start-up innovative dell'Incubatore Certificato t2i sono stati diversi: tecnologia micronaturale per la fitodepurazione, cosmetici e dispositivi medici, trattamenti con nanoparticelle per riciclo nello stampaggio materie plastiche, manifattura digitale orientata alla sostenibilità, riqualificazione energetica.



Classifica 2019 de Il Sole 24 Ore StartUp Innovative

La Startup Innovativa è una categoria di imprese introdotta per legge nel 2012, si tratta di una vera e propria SRL ordinaria che, in virtù di un oggetto sociale innovativo e ad alto valore tecnologico, è iscritta ad uno speciale Registro delle Imprese. Le Startup Innovative beneficiano di una serie di agevolazioni. Possono essere costituite in forma agevolata. La gestione societaria può essere flessibile, hanno facilitazioni per ottenere il credito bancario ed infine godono di incentivi fiscali di vario genere.

Si tratta quindi di una forma fortemente innovativa di fare impresa, a garanzia di importante qualità nella mission dell'azienda stessa, finalizzata a perseguire tecnologie e prodotti di alto livello. Nella speciale classifica dedicata al tema Start-Up, Rovigo occupa addirittura la quarta posizione assoluta in Italia, confermando un trend positivo che negli ultimi anni l'ha sempre vista nelle posizioni di vertice sul tema.

Si tratta di un merito che va attribuito alla capacità di attrazione del Polo per l'innovazione e la ricerca di Rovigo, nato negli edifici industriali dell'Ex Zuccherificio Polesano, recuperati per ospitare l'incubatore certificato, startup innovative, centri di ricerca e università.

Questa area è diventata un terreno fertile per gli insediamenti di aziende

ad alta vocazione tecnologica anche grazie al lavoro costantemente operato dall'Incubatore Certificato di tzi, che giorno dopo giorno lavorando sia nelle sedi di Treviso, Verona e Rovigo, che a livello regionale e nazionale, ha contribuito alla costante nascita di nuove realtà imprenditoriali d'eccellenza grazie a servizi di incubazione e di accelerazione dedicati specificatamente alle Start-Up Innovative.

POS.	PROVINCIA	VALORE	PUNTEGGIO
1	Ascoli Piceno	14,6	1.000,0
2	Trento	14,5	993,1
3	Trieste	14,1	963,2
4	Rovigo	13,0	882,0
5	Bologna	11,4	769,9
6	Rimini	11,4	765,2
7	Milano	10,5	705,2
8	Cuneo	10,4	699,0
9	Ancona	10,4	692,6
10	Isernia	10,0	667,5
11	Padova	10,0	664,6
12	Pordenone	9,4	621,5
13	Potenza	9,3	612,8
14	Aosta	9,2	609,2
15	Campobasso	9,1	602,1
16	Perugia	8,9	589,5
17	Novara	8,9	587,6

Anche nel 2019 la classifica de Il Sole 24 Ore conferma Rovigo in una posizione di eccellenza rispetto al valore rappresentato dal tasso di StartUp Innovative.

Smart Mold

Smart Mold S.r.l. startup innovativa, spin-off dell'Università degli Studi di Padova nasce dall'attività di tre ricercatori - Giovanni Lucchetta, Marco Sorgato e Davide Masato - del gruppo di Polymer Processing del Dipartimento di Ingegneria Industriale. Smart Mold è specializzata nello sviluppo di trattamenti e rivestimenti superficiali innovativi per stampi per materie plastiche:

«Siamo ospiti dell'incubatore certificato t2i, che ha saputo offrirci spazi e servizi ideali per lo sviluppo della nostra idea imprenditoriale, coinvolgendoci in workshop ed esperienze di networking. Sono logisticamente il luogo perfetto per ospitarci poiché inserito in una area strategica della città di Rovigo, adiacente all'Università e ad importanti altri laboratori di ricerca del territorio, agevolando anche in questo modo la nostra rete di sviluppo.»





Progetto “Sostegno prima Impresa”: un aiuto concreto per il territorio

Il progetto è rivolto a persone inoccupate o disoccupate che intendono sviluppare un'attività economica in proprio nelle province di Padova e Rovigo e che non dispongono di sufficienti garanzie per un agevole accesso al credito, con particolare attenzione a donne e giovani.

Possono aderire al progetto soggetti titolari (o che intendono diventare titolari) di partita IVA, imprese in via di costruzione o già costituite (da massimo 12 mesi) nella forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società cooperative e società a responsabilità limitata semplificata.

I richiedenti inoltre devono avere la residenza nelle province di Padova e Rovigo da almeno 12 mesi; nel caso

di imprese almeno un socio deve risiedere nelle province sopra citate.

Presso l'incubatore d'impresa tzi si svolgono ogni giovedì i colloqui per accedere al progetto “Sostegno Prima Impresa”, iniziativa a sostegno dell'imprenditorialità attivata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in collaborazione con le Camere di Commercio di Padova e di Rovigo, le Province di Padova e di Rovigo, la Cassa di Risparmio del Veneto e l'Associazione Vobis (Volontari Bancari per l'Iniziativa nel Sociale), per la concessione di prestiti destinati a sostenere la creazione di attività micro-imprenditoriali.

L'iniziativa prevede anche l'offerta di servizi gratuiti di formazione e consulenza di cui i richiedenti

possono beneficiare durante l'intero percorso, dal supporto nella messa a punto dell'idea di business all'avvio dell'attività imprenditoriale.

Criteri di valutazione

Il progetto d'impresa viene valutato positivamente tenendo conto di:

Posizionamento rispetto agli attuali beni/servizi offerti dal mercato;

- Sostenibilità del progetto sulla scorta delle previsioni pluriennali di costi e ricavi;
- Chiarezza, coerenza e articolazione della proposta;
- Numero di lavoratori occupati (in prospettiva);
- Grado di appropriatezza e di innovazione dell'intervento;
- Profili professionali dei richiedenti (esperienza, formazione, ecc.), situazione familiare e situazione finanziaria (altre attività, debiti, possibilità di altri finanziamenti bancari, ecc).

L'iniziativa prevede anche l'offerta di servizi gratuiti di formazione e consulenza di cui i richiedenti possono beneficiare durante l'intero percorso, dal supporto nella messa a punto dell'idea di business all'avvio dell'attività imprenditoriale.



Voucher Digitali 4.0

tzi, come responsabile tecnico di progetto, ha presentato nel ruolo di capofila di rete d'impresa 3 progetti di finanziamento, nell'ambito del bando "VOUCHER DIGITALI 4.0 Anno 2019" pubblicato dalle Camere di commercio di Venezia Rovigo e Padova.

Il bando offre l'opportunità alle micro e PMI di finanziare l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione finalizzati all'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica I4.0, permettendo di ottenere contributi a fondo perduto. Il contributo, a seconda della provincia, è pari al 50%-70% delle spese ammissibili, con un valore massimo di contributo totale pari a € 10.000,00 (al netto di IVA).

Una delle prerogative dell'incubatore certificato tzi è quello di creare reti di aziende che mettano in condivisione esperienze e competenze per creare servizi e prodotti finali, questi progetti hanno permesso di aggregare gruppi di aziende che condividono gli stessi obiettivi.

I progetti coinvolgono 15 aziende di cui 9 startup innovative con sedi nelle province di Venezia, Rovigo, Verona e Padova.

I titoli dei 3 progetti sono: "T2I LA RETE DI SERVIZI IN DIGITALE", "T2I DIGITAL TRASFORMATION PER LE PMI" e "T2I SERVIZI CLOUD BASED PER LE PMI".

L'attività comprende in primo luogo,

per tutte le aziende coinvolte, il supporto all'assessment secondo lo schema "SELF4.0" allo scopo di ottenere una mappatura confrontabile a livello nazionale. Gli obiettivi degli interventi sono relativi all'implementazione di servizi e strumenti Cloud utili alle aziende coinvolte per diversi aspetti: riduzione dei costi; maggiore efficienza interna aziendale, efficienza nella catena di fornitura/distribuzione, qualità dei prodotti e servizi, revamping delle attrezzature. I progetti termineranno nel mese di marzo 2020.

Una delle prerogative dell'incubatore certificato tzi è quello di creare reti di aziende che mettano in condivisione esperienze e competenze per creare servizi e prodotti finali, questi progetti hanno permesso di aggregare gruppi di aziende che condividono gli stessi obiettivi.



Servizio Nuova Impresa: Dall'azienda immaginata a quella realizzata

Dal 2001 infatti il Servizio Nuova Impresa rappresenta un punto di riferimento consolidato e riconosciuto per le tematiche dell'autoimprenditorialità e la cultura d'impresa per il sistema camerale.

Modelli di business validi? Certamente! Orientati all'innovazione? Sicuro successo! Supportati però da una buona dose di passione, motivazione e skills. Questi in sintesi gli elementi distintivi che possono fare la differenza nella riuscita di un'impresa. Emergono dall'osservatorio del Servizio Nuova Impresa sulla popolazione dei futuri imprenditori e delle future imprenditrici, che settimanalmente incontra nelle iniziative a loro dedicate.

Dal 2001 infatti il Servizio Nuova Impresa rappresenta un punto di riferimento consolidato e riconosciuto per le tematiche dell'autoimprenditorialità e la cultura d'impresa per il sistema camerale. Con il suo servizio di informazione e di orientamento supporta aspiranti imprenditrici e aspiranti imprenditori nella definizione della loro idea d'impresa, con l'obiettivo

di favorire una scelta che sia soprattutto consapevole e orientata all'innovazione.

Opera attraverso percorsi di formazione e coaching dedicati e sessioni info-formative periodiche, i seminari MiniMIP-Mini Mettersi in Proprio, un appuntamento di gruppo sicuro ed efficace.

Attraverso le sue attività, il Servizio Nuova Impresa opera per offrire:

- Maggiore consapevolezza sui punti di attenzione connessi allo sviluppo di un progetto imprenditoriale;
- Supporto nella lettura delle opportunità di business;
- Maggiore conoscenza delle agevolazioni a favore delle nuove imprese;
- Supporto per l'analisi delle proprie attitudini e competenze imprenditoriali;
- Secondo la mission del sistema camerale, opera inoltre:

- Per diffondere la cultura dell'autoimprenditorialità e dell'innovazione;
- A supporto della nascita di startup innovative, sia sulla base dell'accordo di collaborazione sottoscritto con le Camere di Commercio che grazie alla sinergia con l'Incubatore Certificato.

Nel corso del 2019, accanto ai seminari MiniMIP, sono state realizzate varie iniziative a supporto di aspiranti imprenditori/trici che hanno coinvolto complessivamente 965 partecipanti.



YES I start up a sostegno dell'avvio di impresa dei giovani

tzi è soggetto autorizzato dall'Ente Nazionale per il Microcredito a realizzare questa importante iniziativa, rivolta a ragazzi e ragazze NEET (under 30 che non studiano né lavorano) iscritti a Garanzia Giovani: per favorire l'inserimento lavorativo si possono mettere in atto azioni che facilitino il mettersi in proprio, laddove un sogno nel cassetto abbia gambe sufficienti per realizzarsi in idea di impresa.

L'obiettivo in concreto è quello di realizzare corsi di formazione finalizzati alla stesura del Business Plan.

In sostanza, nel 2019 abbiamo realizzato 4 percorsi di formazione, che ha visto coinvolti 22 aspiranti imprenditori, di cui ben 16 hanno portato a termine l'impegnativo percorso di 80 ore.

Tale percorso prevedeva una fase di aula e una di consulenza in piccolo gruppo.

Durante tali fasi sono state realizzate attività di definizione dell'idea di impresa, sono state svolte analisi sul modello di business e si sono gettate le basi per la definizione del bene o servizio su cui fondare la propria attività.

Una caratteristica dei percorsi attivati da tzi è stata quella di favorire la crescita personale, valorizzando le competenze imprenditoriali che i ragazzi portano con sé.

L'esperienza ci porta a dire che senza un'attività di rinforzo della persona, che diventerà imprenditore, diventano quasi superflue le nozioni più tecniche, tipo quelle amministrative o finanziarie.

Una persona che comprende le motivazioni che lo portano a mettersi in proprio, avrà la capacità di calare meglio nel concreto del suo piano di sviluppo, i contenuti tecnici che i vari professionisti potranno fornirgli.

L'esperienza ci porta a dire che senza un'attività di rinforzo della persona, che diventerà imprenditore, diventano quasi superflue le nozioni più tecniche, tipo quelle amministrative o finanziarie.





SIAA: soluzioni innovative nel mondo del sociale

Il progetto SIAA supporta le potenziali imprese sociali a vincere la sfida di coniugare etica e business, creando valore e benessere per il territorio.

Il progetto "SIAA - Social Impact for the Alps Adriatic Region" è un progetto europeo finanziato dal programma Interreg Italia-Austria, ed ha come obiettivo quello di favorire collaborazioni tra enti intermediari, amministrazioni pubbliche, università e incubatori d'impresa per promuovere soluzioni innovative in ambiti di forte impatto sociale, come ad esempio il welfare, la tutela del territorio, l'economia circolare e l'inclusione sociale.

Il progetto SIAA supporta le potenziali imprese sociali a vincere la sfida di coniugare etica e business, creando valore e benessere per il territorio. tzi ha accompagnato 8 potenziali imprenditori sociali nel passaggio cruciale dall'idea al business plan, affiancandoli in un percorso di formazione specifico denominato SIAA LAB, su temi fondamentali quali la validazione e la definizione dell'idea, la comunicazione efficace e la legislazione delle imprese sociali.

Le 3 migliori idee, selezionate da una giuria di attori di rilievo del panorama socio-economico trevigiano, quali la Camera di Commercio di Belluno-Treviso e il Consorzio Provinciale Intesa CCA, hanno usufruito di un percorso ulteriore di accelerazione, per raggiungere in tempi brevi il mercato.

VIDEO



SIAA

Social Impact for the Alps Adriatic Region

Interreg V-A Italia-Austria

Il progetto vede la collaborazione di 7 enti provenienti dalla Carinzia, dal Veneto, dal Friuli e dall'Alto Adige e prevede lo sviluppo di un programma di training dedicato all'impresa sociale, il quale è accompagnato anche da 2 concorsi di idee e da un programma di accelerazione per facilitarne la trasformazione in start-up.

A questo scopo si svilupperanno uno schema di modelli di business e strumenti di autovalutazione che supporteranno gli imprenditori sociali nell'area transfrontaliera.

Nella fase finale del progetto sarà pubblicato un manuale per l'implementazione dell'impresa sociale nella regione Alpe Adria.

Tutte le conoscenze acquisite saranno poi trasferite alle amministrazioni pubbliche e agli stakeholder locali, al fine di migliorare l'intero ecosistema a supporto dell'imprenditorialità sociale.

Interreg
Italia-Österreich
European Regional Development Fund



PARTNER

Universität Klagenfurt
(Lead Partner)

Libera Università di Bolzano

Carinthia University for
Applied Sciences

build! Gründerzentrum
Kärnten GmbH

t2i -Trasferimento
Tecnologico
e Innovazione s.c.a r.l.

Friuli Innovazione
Centro di Ricerca e di
Trasferimento Tecnologico

Università degli studi di
Udine

SIAA: la testimonianza di SEERCLE

SEERCLE, una delle tre idee migliori d'impresa del sociale, rappresentata da Matteo Dalla Porta e Carlo Francesco Bolzonello, ha rilasciato questa intervista in occasione del primo evento transnazionale di presentazione dei casi di successo del percorso SIAA LAB, tenutosi al Teatro Palamostre di Udine il 19 settembre 2019.

Raccontateci qualcosa di voi e della vostra idea.

La nostra iniziativa si chiama SEERCLE. Siamo un gruppo di 5 professionisti, guidati dalla stessa visione di fare qualcosa di concreto per la sostenibilità ambientale. Siamo 3 ingegneri, uno elettrico, uno idraulico e uno ambientale. Poi c'è un esperto geotecnico, che si occupa anche di questioni di economia circolare, e un biologo che si è aggregato al gruppo di recente. Il nostro è un servizio multidisciplinare che ha lo scopo di migliorare l'aspetto della sostenibilità nella gestione aziendale delle piccole e medie imprese.

Perché la vostra idea può fare la differenza?

Di solito la sostenibilità ambientale è percepita come un processo che può essere applicato correttamente solo alle grandi aziende. In realtà, crediamo fermamente che sia un concetto applicabile alla vita quotidiana di tutti, dalle persone comuni alle piccole imprese. Il nostro approccio è multidisciplinare, in quanto siamo tutti professionisti con background diversi.

Pertanto, siamo in grado di coprire a 360 gradi le esigenze di sostenibilità che un'azienda deve affrontare. Siamo molto attenti alla specificità di ogni cliente e soprattutto vogliamo risolvere i problemi pratici che possono trovare, fornendo soluzioni molto specifiche per problemi molto specifici. Un altro aspetto cruciale è che vogliamo semplificare la comprensione delle problematiche ambientali per le piccole imprese, perchè spesso percepiscono l'attuale normativa in questo campo come qualcosa di caotico e problematico da gestire. Possiamo dire che agiamo come intermediari per aiutare i piccoli imprenditori, a cui mancano tempo e risorse, nel gestire le questioni relative alla sostenibilità.

A che punto è la vostra iniziativa adesso?

Al momento, abbiamo appena completato un'attività pilota per un'azienda vinicola a Valdobbiadene (TV), da cui abbiamo ottenuto un buon feedback. Abbiamo anche effettuato alcuni test durante eventi settoriali come il Vinitaly, durante il quale abbiamo percepito una buona sensibilità ai problemi della sostenibilità in questo settore e il potenziale interesse per i servizi che possiamo fornire. Inoltre, di recente ci è stato chiesto di allargare il nostro servizio ad un settore diverso dall'ambito del vino e questo ci fa ritenere che SEERCLE sia decisamente sulla strada giusta. Essendo nelle prime fasi della nostra iniziativa, in sostanza avevamo bisogno di entrare in una rete, anche attraverso il sostegno di persone e istituzioni che ci stanno aiutando



nel percorso di accelerazione. Naturalmente, abbiamo bisogno di trovare clienti che siano effettivamente motivati a intraprendere un percorso verso la sostenibilità e che non vogliano utilizzare il cosiddetto approccio “greenwash” (ndr: un approccio ipocrita e di facciata alle questioni ambientali).

Cosa vi ha dato il percorso SIAA LAB organizzato da t2i?

Il progetto SIAA ci ha permesso di entrare in contatto con professionalità e competenze che non avevamo all'interno dell'azienda. Questo è stato estremamente importante perché ci ha dato la possibilità di valutare la nostra idea da punti di vista diversi e di apprendere modi di fare business che altrimenti non avremmo mai considerato. Infatti, il percorso di formazione prima e di accelerazione poi, ci ha in principio portato a verificare la nostra idea fino quasi a stravolgerla, per farla poi evolvere e migliorare in un percorso continuo, in un tempo molto rapido. Abbiamo non da ultimo avuto modo di

conoscere un gruppo di persone che ci ha dato tantissimo, sia dal punto di vista professionale che umano. Sicuramente una delle migliori esperienze di formazione che ci sia mai capitato di sperimentare.

–

...il percorso di formazione prima e di accelerazione poi, ci ha in principio portato a verificare la nostra idea fino quasi a stravolgerla, per farla poi evolvere e migliorare in un percorso continuo, in un tempo molto rapido.

–



**PROPRIETÀ
INTELLETTUALE**



2019 facts & figures

1200

Incontri individuali realizzati
nel corso del 2019

667

Ricerche documentali condotte
nel corso del 2019

6

Corsi di formazione realizzati in azienda

24 ore

Durata media di ciascun corso di formazione



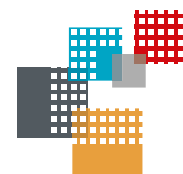
Patlib Infotech – Internazionalizzazione e Innovazione

**innovazione e trasferimento
tecnologico sono il nostro punto
di forza per creare soluzioni innovative
nella pianificazione di una strategia
di valorizzazione degli asset aziendali**

Per il centro Infotech-Patlib di tzi, anche il 2019 si è caratterizzato per un'intensa attività a supporto delle imprese. Le attività svolte hanno accompagnato le imprese sia nella comprensione dei meccanismi di tutela della Proprietà Intellettuale, sia nella pianificazione di una strategia di sviluppo di soluzioni innovative, che nell'internazionalizzazione dei titoli di Proprietà Industriale. Forti delle strette relazioni con i principali Enti preposti al rilascio delle concessioni e delle registrazioni quali l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), l'Ufficio Europeo Brevetti (EPO), l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO) e l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), abbiamo supportato oltre 1500 realtà imprenditoriali nella costruzione della loro strategia di esclusiva. Gli ottimi risultati li abbiamo raggiunti tenendo presente quale sia il DNA di tzi: innovazione e trasferimento

tecnologico sono il nostro punto di forza per creare soluzioni innovative nella pianificazione di una strategia di valorizzazione degli asset aziendali. La trasformazione digitale di questi anni, ha portato infatti in primo piano il ruolo strategico di tutto ciò che è totalmente distante dal concetto fisico di soluzione tecnica, ma che costituisce, ad oggi, il vero potenziale strategico per le imprese: le conoscenze, la logica e la metodologia innovativa con cui le informazioni in generale vengono gestite. È in questo contesto quindi che diventano estremamente rilevanti i concetti di diritto d'autore, segreto industriale, tutela del software e delle banche dati, tutela dei business method che richiedono forme di tutela valide e riconosciute in ambito internazionale. Nella ricerca di modalità innovative per la gestione innovativa del patrimonio intellettuale delle imprese, tzi ha attivato il nuovo servizio

Innochain TM, che verrà lanciato nel primo trimestre del 2020. Con l'accesso a Innochain TM infatti le imprese potranno usufruire di un servizio di certificazione basato sulla tecnologia blockchain, grazie alla quale potrà essere chiaramente identificata la titolarità di un progetto, dalla sua nascita e per l'intero periodo di sviluppo, agevolando le imprese nel riconoscimento e nell'identificazione chiara e univoca della nascita di un diritto di proprietà intellettuale.



A member of PATLIB,
the European network of
IP information centres



PatLib Infotech: Le date

10 Aprile 2019

WIPO Roving Seminar

Seminario organizzato per conto dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e il World Intellectual Property Organization –prima esperienza nel nord-est del WIPO che ha selezionato il PatLib di Treviso come centro di eccellenza e partner per l'organizzazione del seminario.

13-16 Ottobre 2019

PatLib Committee

Il PatLib di tzi è stato selezionato dall'Ufficio Europeo Brevetti come rappresentante di una serie di PatLib Europei innanzi al Comitato EPO per la definizione, monitoraggio e valutazione degli standard qualitativi dei centri PatLib appartenenti al Network dell'Ufficio Europeo Brevetti. Lo staff del PatLib di tzi ha quindi il delicato compito di rappresentare innanzi all'Ufficio Europeo Brevetti non solo la rete dei PatLib italiani, ma anche tutti i centri dei Paesi mediterranei per un coordinamento delle attività innanzi all'Ufficio Europeo Brevetti: un impegno costante innanzi alla maggiore istituzione europea per la concessione di brevetti che consente anche di rappresentare le istanze e i bisogni delle piccole e medie imprese.

17 Ottobre 2019

Seminario in collaborazione con l'Ufficio Brevetti della CCIAA Treviso Belluno sul tema del marchio collettivo e marchio di certificazione

12 Dicembre 2019

Seminario in collaborazione con China IPR-Helpdesk

Ha dato l'avvio ad una stretta collaborazione con China IPR-Helpdesk per creare occasioni di scambio e supporto in materia di Proprietà Intellettuale nel territorio cinese.20

-

**un impegno costante innanzi
alla maggiore istituzione europea per
la concessione di brevetti che consente
anche di rappresentare le istanze
e i bisogni delle piccole e medie imprese**

-



LABORATORI



2019 facts & figures

1405

Test effettuati dal Laboratorio
Prove Fisiche e Meccaniche

+8%

Test effettuati, rispetto al 2018

4150

Certificati di taratura emessi
dal Laboratorio Metrologico

+21%

Certificati di taratura emessi rispetto al 2018

7246

Campioni di vino analizzati
dal Laboratorio Chimico

+3,3%

Campioni di vino analizzati, rispetto al 2018





L'Organismo Notificato n°1600: servizi e aggiornamenti continui a favore delle aziende

Un'azienda come tzi attraverso il Laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche del CERT non può limitarsi ad eseguire test senza approfondire costantemente la cultura della normazione. Nel corso del 2019 tzi ha aumentato i propri accreditamenti e le proprie adesioni ad associazioni europee di confronto. In particolare, il riconoscimento a status di Organismo di Certificazione permette a tzi non solo di supportare le aziende nei test ma anche nella certificazione del prodotto e del sistema produttivo. In questa maniera, le aziende, trovano in tzi un partner efficace sia nel soddisfare tutte le richieste derivanti dalla normazione comunitaria ai fini della libera circolazione delle merci, sia nello sviluppare più velocemente nuovi prodotti. Inoltre, l'essere Organismo di certificazione, permette a tzi di portare con maggiore forza le istanze del mondo della produzione presso enti di normazione e istituzioni pubbliche, diventando un interlocutore importante per le aziende di produzione. Un ulteriore segno di distinzione per il Laboratorio, è l'appartenenza ad associazioni europee con le quali c'è la possibilità di un aperto e proficuo scambio di opinioni ed informazioni nel mondo della certificazione: questo scambio permette sempre di più l'oggettività dell'esecuzione dei test

stessi e dei rilasci dei Certificati di Conformità, minimizzando le eventuali interpretazioni. Adeguando il Laboratorio e le sue procedure alle prescrizioni dei regolamenti europei (CPR 305/11 in primis) si continua a dare assistenza alle aziende per l'esecuzione di test anche presso le loro sedi produttive e nei cantieri. In questa maniera, come dice proprio, ad esempio, il CPR, si salvaguarda anche l'aspetto economico a favore dell'azienda.

**le aziende, trovano in tzi un partner
efficace sia nel soddisfare tutte
le richieste derivanti dalla normazione
comunitaria ai fini della libera
circolazione delle merci, sia nello
sviluppare più velocemente
nuovi prodotti**



Laboratorio Metrologico: dalla taratura a nuovi servizi

Il Laboratorio Metrologico del Cert di tzi, è dotato dei più moderni, precisi ed affidabili sistemi di misura per emettere certificati di taratura per molteplici grandezze fisiche applicabili alle più varie tipologie di strumenti trasversalmente ai vari settori produttivi.

Il Laboratorio opera ormai da 25 anni, effettuando principalmente tarature in ambito scientifico e industriale, ma anche attuando collaborazioni con grandi aziende per garantire la corretta misura della strumentazione. Si lavora sempre in costante evoluzione, al fine di assicurare, alle imprese e ai laboratori di prova e di ricerca, il supporto necessario per raggiungere il livello di accuratezza desiderata nelle misure delle prestazioni dei prodotti.

Anche il 2019 ha visto confermarsi un trend positivo di crescita delle attività del Laboratorio al servizio delle aziende del territorio, con 4150 tra rapporti e certificati di taratura emessi.

Nell'ultimo anno è stato implementato un nuovo servizio a supporto delle attività di ricerca e sviluppo delle aziende, relativamente alla caratterizzazione delle performance di misura e affidabilità di componenti destinati all'impiego massivo nei processi produttivi, opportunamente messi sotto sforzo in funzione della destinazione d'uso e del loro ciclo di vita. L'obiettivo è quello di avere un prodotto finale efficiente, grazie anche ad una corretta installazione, che eviti eccessive assistenze post vendita.

Dal 2001 Il Laboratorio è accreditato ACCREDIA LAT 137 (https://services.accredia.it/ppadt/download_file.jsp?fileall=137Trevi8ALL_DT.pdf&codente=3107), attestando che il servizio eroga la riferibilità per le misure eseguite, secondo quanto previsto nella tabella di accreditamento, ai campioni primari nazionali/internazionali, assicurando una condivisione e un confronto a livello nazionale/internazionale di quanto prodotto, scoperto o innovato.

**Si lavora sempre in costante
evoluzione, al fine di assicurare,
alle imprese e ai laboratori di prova
e di ricerca, il supporto necessario
per raggiungere il livello di accuratezza
desiderata nelle misure delle
prestazioni dei prodotti.**





I vini: le analisi di t2i al servizio delle imprese del territorio

Il Laboratorio Chimico del Cert di t2i, accreditato Accredia n.170, esegue analisi ufficiali nel settore vitivinicolo per la certificazione DOC/DOCG, per l'intero territorio nazionale, e per il rilascio dei relativi certificati di analisi per l'esportazione, grazie all'autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che ne attesta un servizio qualificato e riconosciuto. I vini D.O.C. e D.O.C.G., per essere commercializzati, devono essere sottoposti ad analisi chimico-fisiche presso Laboratori chimici autorizzati, che ne stabiliscono la genuinità del prodotto, l'assenza di malattie e alterazioni, l'effettivo possesso delle caratteristiche organolettiche previste, nonché i valori del grado alcolico e dell'estratto stabiliti per legge, e l'assenza di manipolazioni o aggiunte illecite. Il Laboratorio Chimico è incaricato dal 2012 dall'organismo di controllo Valoritalia per i vini D.O. e I.G. ad effettuare prove sui campioni di vino in ottemperanza all'art.26 del Reg. CE n.607/09 e ai disciplinari di produzione della D.O. e I.G. L'attività del Laboratorio ha visto nel 2019, 7.246 campioni di vini lavorati, per la certificazione DOC/DOCG, con un +3,3% di campioni lavorati rispetto al 2018. A partire dal 2016, il Laboratorio Chimico propone anche un servizio di analisi personalizzate per l'esportazione di

vini all'estero, secondo le normative del paese d'interesse. Le analisi richieste per l'esportazione nei Paesi esteri si differenziano da stato a stato, a seconda della specificità del mercato di destinazione. t2i garantisce tempestività nelle analisi, con consegna dei report e valutazione della rispondenza ai disciplinari di produzione in 24 ore. Il Laboratorio è accreditato ACCREDIA LAB N.170 per le prove specificate nell'elenco consultabile nel sito di Accredia: <http://pa.sinal.it/PA198AR37>. PDF garantendo imparzialità e competenza tecnica nell'esecuzione delle prove.

Il Laboratorio Chimico propone anche un servizio di analisi personalizzate per l'esportazione di vini all'estero, secondo le normative del paese d'interesse.





Una sessione di *process art* per il team di T2i

Dipingere in gruppo crea complicità, vitalità e spirito di squadra!

t2i ci ha provato, in occasione del meeting pre-natalizio 2019, per esplorare in una forma ludico-creativa il proprio DNA e l'innovazione in esso contenuta, dandosi uno slancio verso il 2020.

Fra gli strumenti della formazione esperienziale, la Process art è una modalità di preparazione al pensiero creativo che utilizza i materiali dell'arte e dà enfasi al processo: è quest'ultimo che racchiude e rilascia il valore, mentre il risultato pittorico (prodotto) è solo un qualcosa che viene di conseguenza.

I partecipanti, con l'aiuto di un facilitatore, si cimentano, attraverso il colore, il segno e le forme, i gesti e gli intenti, nel collaborare in gruppo mettendo ciascuno il proprio gusto e partecipando a proprio modo al gioco di squadra.

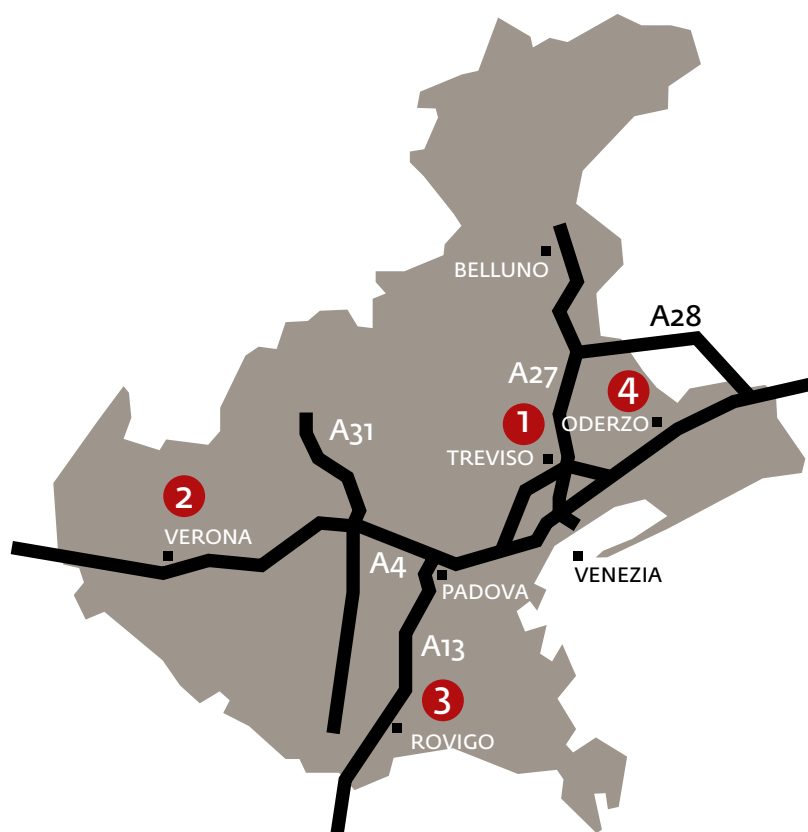
Incontro con l'altro, scambio, sperimentazione, empatia, assenza di giudizio, cooperazione... sono gli

ingredienti del processo per arrivare a creare qualcosa insieme.

Il cambiamento e le crescenti complessità globali e sociali richiedono nuove visioni, idee e modi innovativi: stimolare il pensiero creativo attraverso esperienze meno convenzionali può facilitare l'attivazione delle soft skills nel team e nei singoli.







Organismo notificato per il CPR N° 1600
 Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. 61304BMV
 Incubatore certificato d'impresa

1 Sede principale e operativa / **Headquarter**
 Piazza delle Istituzioni 34/a | 31100 Treviso (TV)
 Tel. +39 0422 1742100 | Fax +39 0422 608866
 E-mail: info@tzi.it

2 Sede operativa / **Executive office**
 Corso Porta Nuova, 96 | 37122 Verona (VR)
 Tel. +39 045 8766940
 E-mail: info.verona@tzi.it

3 Sede operativa / **Executive office**
 Viale Porta Adige, 45 (loc. Censer)
 45100 Rovigo (RO)
 Tel. +39 0425 471067 | Fax +39 0425 471574
 E-mail: info.rovigo@tzi.it

4 Laboratori Cert / **Cert Laboratories**
 Via Pezza Alta, 34 | 31046 Rustignè di Oderzo (TV)
 Tel.+39 0422 852016 | Fax +39 0422 852058
 E-mail: cert@tzi.it



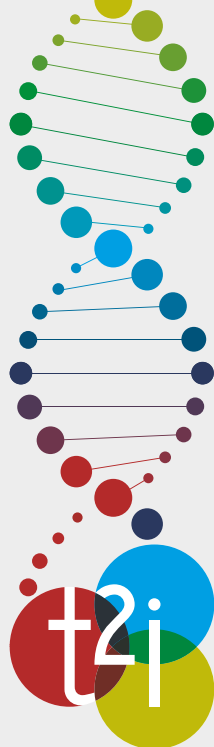
CAMERA DI COMMERCIO
 TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
 bellezza e impresa



CAMERA DI COMMERCIO
 VENEZIA ROVIGO



CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA ARTIGIANATO
 AGRICOLTURA VERONA



DOWNLOAD



www.t2i.it

Seguici anche su / Follow us

